



Piano Triennale Offerta Formativa a.s. 2022-2025

www.icspello.edu.it



Approvato con Delibera n. 23 del Consiglio di Istituto del 30-11-2022

Approvato aggiornamento con delibera del Consiglio di Istituto n. 9 del 01-12-2023

“La vita non è aspettare che passi la tempesta, ma imparare a ballare sotto la pioggia.”

(Mahatma Gandhi)

Questi ultimi anni sono stati molto faticosi, del tutto inaspettati e hanno richiesto sacrifici inimmaginabili.

Dopo un primo e comprensibile periodo di disorientamento abbiamo imparato a reagire, a cambiare stili di vita, a vivere “cose” nuove.

La scuola c’è e c’è stata.

Ha saputo mettersi in gioco, superare la paura del nuovo, inventarsi un diverso modo di insegnare e di imparare (pensiamo alla didattica a distanza), favorire i rapporti umani, nonostante tutto, anzi soprattutto.

Abbiamo capito che non si poteva attendere, ma che era necessario aprirsi al nuovo e saper anche apprezzare ciò che ci sembra limitante.

Il sorriso dei nostri occhi, il riquadro nello schermo che diventa più piccolo se siamo in tanti, le manine virtuali alzate durante le lezioni a distanza, le mascherine colorate per creare allegria, il gel, nuova norma igienica che ha la sua utilità.

Insomma abbiamo imparato a non rifugiarci in una nostalgica attesa, ma a dare valore all’oggi, al qui ed ora: unico tempo reale e concreto.

Ovviamente questo non significa non nutrirci più di speranza e di futuro, ma significa essere pronti al nuovo, senza timori, senza inutile attese di un passato che non tornerà come prima, perché come diceva Eraclito “ non ci si bagna due volte nello stesso fiume”

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Maria Grazia Giampè

SOMMARIO

SOMMARIO	2
CHI SIAMO	4
DOVE SIAMO	5
LE ISCRIZIONI	6
• SCUOLA DELL'INFANZIA	7
• SCUOLA PRIMARIA	8
• SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	9
CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI – CLASSI	9
• SCUOLA DELL'INFANZIA	9
• SCUOLA PRIMARIA	10
• SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	10
FINALITÀ ISTITUZIONALI (la mission della scuola)	11
Legge 107/2015	11
• OBIETTIVI FORMATIVI DELLA LEGGE 107/15	11
MONTE ORE PER DISCIPLINA	13
• SCUOLA PRIMARIA	13
• SCUOLA SECONDARIA I°	14
IL CURRICOLO DELL'ISTITUTO	14
• SCUOLA DELL'INFANZIA	14
• SCUOLA PRIMARIA	16
• SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	17
• PERCORSI MUSICALI	19
• CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	20
• CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA	24
NATIVI DIGITALI E NON SOLO	35
TRAGUARDI IN RELAZIONE AL RAV E AL PIANO DI MIGLIORAMENTO	39
RISULTATI SCOLASTICI	39
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	40
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	41
RISULTATI A DISTANZA	42
LA CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA	44
• CONTINUITÀ ORIZZONTALE	44
• CONTINUITÀ VERTICALE	44

OPEN DAY	45
ORIENTAMENTO	46
INIZIATIVE A.S. 2023/2024	46
STEAM	49
SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE	49
I NOSTRI PROGETTI CARATTERIZZANTI	50
VALUTAZIONE DIDATTICA	54
• INDICATORI GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO	55
SCUOLA PRIMARIA	55
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	57
• VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI	58
SCUOLA PRIMARIA	58
SCUOLA SECONDARIA I GRADO	60
• AMMISSIONE ALL'ESAME A CONCLUSIONE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE	62
LA VALUTAZIONE DI SISTEMA	63
• LA SCUOLA CHE SI VALUTA	64
L' INCLUSIONE	65
L' ACCOGLIENZA	67
UNA SCUOLA INSERITA NEL TERRITORIO	68
"DIAMOCI UNA MANO"	70
GLI ORGANI DELL'ISTITUTO	71
LE ATTIVITÀ FORMATIVE/AGGIORNAMENTO RIVOLTE AL PERSONALE	74
SICUREZZA A SCUOLA	76
GLOSSARIO	77
ALLEGATI	77
UNITÀ PROGETTUALI TRASVERSALI a.s. 2023-24	77
PROGETTI SPECIFICI	78



ISTITUTO COMPRENSIVO “FERRARIS”

CHI SIAMO

La scuola è un Istituto comprensivo che consta di 5 scuole ubicate al centro del paese e nelle zone limitrofe.

Essere un Istituto Comprensivo rappresenta un modello di scuola unitario che si prende cura degli alunni dai 2 anni e mezzo ai 14 anni, perseguendo una programmazione correlata e finalizzata al raggiungimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

In quest'ottica il PTOF è stato elaborato. Per questo motivo non è suddiviso in sezioni relative ai vari ordini di scuola, ma per sezioni didattico-educative di intervento e per sezioni valutative. Dati dell'a.s. 2023-24

DENOMINAZIONE	ORDINE DI SCUOLA	TELEFONO	INDIRIZZO	NUMERO DI CLASSI	NUMERO DI ALUNNI	TEMPO SCUOLA
Viale Poeta	Scuola dell'Infanzia	0742 651722	Viale Poeta	2 sezioni	48	40 ore settimanali
Quadrano	Scuola dell'Infanzia	0742 652077	Via Limiti	2 sezioni	47	40 ore settimanali
S. Luciola	Scuola dell'Infanzia	0742 652322	Via S. Luciola	2 sezioni	42	40 ore settimanali
Vitale Rosi Sede centrale dell'Istituto Comprensivo sede della Dirigenza e della Segreteria	Scuola Primaria	0742 651248	Largo Mazzini, 4	13 classi di cui 5 a tempo pieno	235	40 ore settimanali (tempo pieno) 27,30 ore settimanali (tempo normale+2 ore di educazione fisica classi IV e V) dal lunedì al venerdì . Le unità orarie sono da 55 minuti
G.Ferraris	Scuola Secondaria di I grado ad indirizzo musicale	0742 651860	Piazza della Repubblica, 6	9 classi	164	30 interventi settimanali da 56 minuti (dal lunedì al venerdì) +sabati di recupero (tempo normale) (Percorso musicale: - 99 ore annue pomeridiane classi I -66 ore annue pomeridiane classi II e III)

DOVE SIAMO

L'Istituto Comprensivo "G. Ferraris" è situato nel comune di Spello e confina con i comuni di Foligno, Assisi, Nocera Umbra, Bevagna e Cannara.



not

Spello registra una popolazione di 8.371 abitanti (fonte 2020 - Istat) in calo rispetto agli anni precedenti. Gli stranieri rappresentano il 5,1% della popolazione residente. I cinque plessi dell'I. C. "G. Ferraris" accolgono, dal centro storico di Spello e dalla periferia, alunni dai 3 anni ai 14 anni, provenienti da famiglie nelle quali il contesto socio economico culturale risulta medio-alto. Negli ultimi anni il tessuto sociale si è arricchito con l'arrivo di nuclei familiari provenienti da altre regioni italiane, da Paesi europei ed extraeuropei.

La maggior parte delle famiglie lavora nel settore secondario e terziario. Il tasso di disoccupazione in Umbria è pari al 6,7%, incide sulle scelte delle famiglie, soprattutto straniere, che in questi ultimi anni hanno deciso di trasferirsi verso luoghi con maggiori opportunità lavorative. Il paese vive di turismo, di piccole attività artigianali e agricole; in particolare, la sua vocazione è la produzione dell'olio di oliva. Sia l'Amministrazione comunale che gli abitanti sono molto legati alle tradizioni che rivestono significativa importanza anche a livello di costruzione del tessuto sociale. Minore è la percentuale di immigrazione 5,1 % di Spello rispetto al 10,6 % della provincia di Perugia (entrambe in aumento rispetto allo scorso anno).



LE ISCRIZIONI

Per l'iscrizione al primo anno **della scuola dell'Infanzia** le domande devono essere effettuate compilando il modello cartaceo reperibile in segreteria o nel sito. Le domande devono essere consegnate poi in segreteria. Per poter essere iscritti è necessario che l'alunno sia in regola con le vaccinazioni, come prescritte dal decreto-legge n.73 del 7 giugno 2017 art 3 comma 3, convertito in con modificazioni dalla legge n. 119 del 31 luglio 2017.

Le iscrizioni **alla scuola Primaria, alla scuola Secondaria di I e II grado** sono invece on line. Le iscrizioni devono essere effettuate on line tramite la piattaforma Unica per tutte le classi iniziali della scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado statale.

Le domande di iscrizione on line possono essere presentate secondo il calendario indicato nel sito dell'Istituto. I genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale (affidatari, tutori) possono accedere al sistema di iscrizioni on line all'interno della Piattaforma Unica, sezione "Orientamento" (<https://unica.istruzione.gov.it/it/orientamento/iscrizioni>), utilizzando le proprie credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature).

I genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale per effettuare l'iscrizione on line:

- individuano la scuola d'interesse tramite il servizio "Scuola in Chiaro" presente sulla piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it>). Per consentire una scelta consapevole della scuola, i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale possono consultare, all'interno del servizio "Scuola in chiaro", il Rapporto di Autovalutazione (RAV), il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) e la Rendicontazione sociale;

- accedono all'area riservata della Piattaforma Unica: (<https://unica.istruzione.gov.it/it/orientamento/iscrizioni>) utilizzando le credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature);

Nella scuola Secondaria di I grado è attivo il **percorso musicale**. Per iscriversi al percorso musicale è necessario flaggare, nella domanda di iscrizione, in ordine di preferenza, gli strumenti presenti.

Per maggiori info sul corso musicale, consultare il regolamento al seguente indirizzo:

<https://icspello.edu.it/indirizzo-musicale-2/>

Per maggiori dettagli si possono consultare:

- il sito della scuola <http://www.icspello.edu.it>, specie nella sezione *ISCRIZIONI*

- i materiali presenti sulla piattaforma UNICA : <https://unica.istruzione.gov.it/it>

- **SCUOLA DELL'INFANZIA**

In base al D.P.R. 81-2009, le sezioni di scuola dell'Infanzia sono di norma costituite con un numero di alunni non inferiore a 18 e non superiore a 26. Eventuali iscrizioni in eccedenza sono ripartite tra le diverse sezioni della stessa scuola senza superare, comunque le 29 unità per sezione, escludendo dalla redistribuzione le sezioni che accolgono alunni con disabilità.

Nella Relazione tecnica dell'USR Umbria, riguardante l'approvazione degli organici del personale docente nella scuola dell'infanzia, viene definito il limite di 25 alunni quale massima estensione del divisore di calcolo delle classi con un alunno con disabilità (parametro ancora in vigore).

Si precisa che:

- le iscrizioni devono essere presentate nei termini previsti
- gli alunni devono aver raggiunto il controllo sfinterico
- i nuovi iscritti vanno ad aggiungersi agli alunni già frequentanti le singole sezioni (riconferme)

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. FERRARIS" SPELLO PRIORITÀ DI ISCRIZIONE ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA	PUNTI
• Residenza nel Comune di Spello	12
• Bambini con disabilità certificate	12
• Zona di sede delle singole scuole	11
Data di nascita (età):	
• 5anni	8
• 4anni	7
• 3anni	6
• Alunni orfani, adottati, in affidamento	7
Alunni con particolari situazioni socioeconomiche, con almeno una delle seguenti situazioni (massimo 5 punti in totale):	
• con un ISEE - Indicatore Situazione Economica Equivalente- del nucleo familiare, uguale o inferiore a € 20.000	5
• con presenza di disabili nel nucleo familiare;	
• con entrambi i genitori disoccupati al momento dell'iscrizione.	
• Bambini i cui genitori lavorano entrambi.	5
• Bambini con fratelli e sorelle che frequentano lo stesso plesso (la stessa Scuola dell'Infanzia).	5
• Bambini per cui è richiesta la frequenza dell'intera giornata.	3
• Bambini i cui fratelli e sorelle frequentano uno dei plessi dell'Istituto.	3

N.B. Ricorso al sorteggio qualora si verificano parità di condizioni rispetto ai criteri

Il Consiglio delibera che dopo il termine delle iscrizioni, qualora ci fossero ancora posti disponibili nei plessi, conteggiati anche i posti che verranno occupati dai bambini anticipatamente iscritti, venga data precedenza ai bambini più grandi: **(5-4-3 anni)** indipendentemente dalla data di presentazione della domanda. Si delibera, inoltre, che verrà rispettato l'ordine di preferenza dei plessi espresso nella domanda di iscrizione, fino a quando ci saranno posti disponibili in base al punteggio. Qualora le famiglie avessero espresso nella

scelta del plesso una sola preferenza, il bambino escluso per esaurimento dei posti disponibili, rimarrà in graduatoria nel plesso scelto solo per l'anno scolastico per cui ha fatto l'iscrizione.

Esigenze o motivazioni particolari possono consentire l'iscrizione in scuola diversa da quella di competenza solo se in essa c'è posto e senza la garanzia del servizio di trasporto.

Al fine di curare maggiormente l'ingresso dei nuovi iscritti verranno accolti tre nuovi alunni per sezione ogni due giorni a partire dai più grandi di età.

Nei primi due giorni di scuola, per consentire successivamente una migliore accoglienza ai nuovi iscritti, la frequenza è consentita agli alunni di 4 e 5 anni.

In base alla nota MIM sulle iscrizioni, prot. 45500 del 12-12-2023 vengono definite in Collegio Docenti e in Consiglio di Istituto, i seguenti tempi e modalità di accoglienza per gli alunni anticipatori che compiono gli anni entro il 30 aprile dell'anno successivo:

- controllo sfinterico (per i bambini anticipatori);
- inserimento al termine di quello degli alunni di tre anni;
- non più di due alunni per sezione a settimana (a iniziare con quelli più grandi di età):
- I settimana: dalle ore 11,00 alle 12,00
- II settimana uscita prima del pranzo
- III settimana fino alla prima finestra di uscita (dopo il pranzo) o in base alle esigenze dell'alunno in confronto con il docente.

• **SCUOLA PRIMARIA**

In base al D.P.R. 81-2009, le classi di scuola primaria sono di norma costituite con un numero di alunni non inferiore a 15 e non superiore a 26, elevabile fino a 27 come previsto dalla vigente legge. Il numero delle classi viene calcolato sul totale degli alunni iscritti sia al tempo normale che al tempo pieno. Nella Relazione tecnica dell'USR Umbria riguardante l'approvazione degli organici del personale docente nella scuola primaria, viene definito il limite di 25 alunni quale massima estensione del divisore di calcolo delle classi con un alunno con disabilità.

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. FERRARIS" SPELLO	PUNTI
PRIORITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA	
• Alunni residenti nel Comune di Spello.	10
• Alunni, anche provenienti da fuori comune, che hanno frequentato plessi di scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo.	10
• Alunni con disabilità certificata.	10
• Alunni che compiono 6 anni entro il 31 dicembre 2024	8
• Alunni orfani, adottati, in affidamento.	7
Alunni con particolari situazioni socioeconomiche, con almeno una delle seguenti situazioni (massimo 5 punti in totale):	
• Alunni con particolari situazioni socioeconomiche con un ISEE - uguale o inferiore a € 20.000	5
• con presenza di disabili nel nucleo familiare;	
• con entrambi i genitori disoccupati al momento dell'iscrizione.	
• Alunni con fratelli o sorelle che frequentano la stessa scuola primaria.	5
• Alunni i cui genitori sono entrambi lavoratori.	5
• Alunni residenti che hanno frequentato scuole dell'Infanzia fuori comune.	3
• Alunni con fratelli o sorelle che frequentano scuole dell'istituto comprensivo.	3

• **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

In base al D.P.R. 81-2009, le classi prime della scuola secondaria di primo grado e delle relative sezioni staccate sono costituite, di norma, con non meno di 18 e non più di 27 alunni, elevabili fino a 28 come previsto dalla vigente legge.

Nella Relazione tecnica dell'USR Umbria, riguardante l'approvazione degli organici del personale docente nella scuola secondaria di primo grado, anche in relazione alla diversa valutazione delle dinamiche educative, il numero degli alunni si attesta su 25 alunni con un alunno con disabilità

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. FERRARIS" SPELLO PRIORITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	PUNTI
• Alunni residenti nel Comune di Spello.	10
• Alunni, anche provenienti da fuori comune, che hanno frequentato la scuola primaria dell'Istituto Comprensivo.	10
• Alunni con disabilità certificata.	10
• Alunni orfani, adottati, in affido.	7
• Alunni con particolari situazioni socioeconomiche con almeno una delle seguenti situazioni (massimo 5 punti in totale): • Alunni con particolari situazioni socioeconomiche con un ISEE - con un ISEE - Indicatore Situazione Economica Equivalente - uguale o inferiore a € 20.000 ▪ con presenza di disabili nel nucleo familiare; ▪ con entrambi i genitori disoccupati al momento dell'iscrizione.	5
• Alunni con fratelli o sorelle che frequentano la stessa scuola secondaria.	5
• Alunni con fratelli o sorelle che frequentano scuole dell'Istituto Comprensivo.	4
• Alunni i cui genitori sono entrambi lavoratori.	3

N.B. Ricorso al sorteggio qualora si verificano parità di condizioni rispetto ai criteri

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI – CLASSI

• **SCUOLA DELL'INFANZIA**



- Formazione delle sezioni aventi, per quanto possibile, la stessa consistenza numerica.
- Nei limiti del possibile, garantire una suddivisione equilibrata dei bambini in base al sesso prendendo in esame anche gli allievi già presenti in ciascuna sezione del plesso.
- Ove possibile, le sezioni già esistenti, saranno integrate con i nuovi iscritti suddivisi in gruppi numericamente equilibrati in base alla loro età (5-4-3 anni).

- Equa assegnazione alle varie sezioni di alunni con disabilità o comunque bisognosi di particolari forme di sostegno.
- La commissione per la formazione delle sezioni è costituita dalle insegnanti della scuola dell'infanzia di ciascun Plesso scolastico.

• **SCUOLA PRIMARIA**

- Formazione dei gruppi classe aventi, per quanto possibile, la stessa consistenza numerica in ogni classe, nei limiti del possibile, presenza equilibrata di alunni dello stesso sesso maschile e femminile.
- Equa assegnazione alle varie classi parallele, di alunni disabili o comunque bisognosi di particolari forme di sostegno, tenendo conto delle motivazioni fornite dalle insegnanti della scuola dell'infanzia.
- Considerazione del periodo di nascita dei bambini (1° semestre, 2° semestre).
- Suddivisione di tutti i bambini iscritti alla classe 1^a in fasce di livello da stabilire in base al possesso delle competenze di base, in modo tale che in ciascun gruppo classe siano presenti bambini appartenenti a fasce diverse.
- Mantenimento nel gruppo classe di “piccoli gruppi” di bambini provenienti dalla stessa sezione di scuola dell'infanzia.
- Sorteggio dei gruppi classe formati per l'assegnazione delle sezioni a settembre.

La Commissione per la formazione delle classi prime della Scuola Primaria è costituita dagli insegnanti delle future classi prime, previo confronto con i docenti della Scuola dell'Infanzia e dal D.S. o dal suo collaboratore. Per la presentazione degli alunni gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia utilizzano il certificato competenze integrato da una scheda. Prima di pubblicare l'elenco degli alunni della classe è previsto un passaggio di verifica con gli insegnanti della scuola dell'ordine precedente nei primi giorni di settembre.

• **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Sono adottati i seguenti criteri:

- Formazione di gruppi classe aventi, per quanto possibile, la stessa consistenza numerica.
- In ogni classe, nei limiti del possibile, presenza equilibrata di alunni di sesso maschile e femminile.
- Equa assegnazione delle varie classi parallele, di alunni in situazione di disagio o comunque bisognosi di particolari forme di sostegno, tenendo conto delle motivazioni fornite dalle insegnanti della scuola primaria.
- Suddivisione di tutti i ragazzi iscritti alla classe I in fasce di livello da stabilire in base al possesso delle competenze di base, in modo tale che in ciascun gruppo classe siano presenti bambini appartenenti a fasce diverse.
- Mantenimento di “piccoli gruppi” di alunni provenienti dalla stessa classe di scuola primaria.
- Raggruppamento di alunni iscritti al corso musicale nelle diverse classi in gruppi numericamente omogenei
- Sorteggio di gruppi classe formati per l'assegnazione delle sezioni a settembre.

La Commissione per la formazione delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado è costituita dal collaboratore del Dirigente Scolastico o suo delegato e da un docente delle future classi prime, previo confronto con i docenti delle classi quinte della scuola primaria. Per la presentazione degli alunni gli insegnanti della Scuola Primaria utilizzano il certificato delle competenze. Prima di pubblicare l'elenco della classe è previsto un passaggio di verifica con gli insegnanti della scuola dell'ordine precedente nei primi giorni di settembre.

FINALITÀ ISTITUZIONALI (la mission della scuola)

Legge 107/2015

In linea con quanto prevedono la Costituzione, le leggi di settore e la Legge 107/2015, la scuola promuove lo sviluppo armonico ed integrale della persona umana, nel rispetto della libertà educativa delle famiglie, non facendo proprie specifiche correnti di pensiero, ma educando gli alunni al:

- rispetto della persona al di là di qualunque caratteristica abbia
- rispetto delle pari opportunità
- all'uso della non violenza per la gestione dei conflitti
- rispetto dell'ambiente e cura dei materiali
- all'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole.



Per il raggiungimento della suddetta finalità la scuola

1. Persegue il successo formativo dell'alunno

- Attivando percorsi personalizzati per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)
- Attivando corsi di recupero e laboratori per l'acquisizione di un metodo di studio personale
- Attivando attività di orientamento in senso lato (progressiva conoscenza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza) e in senso specifico relativamente alla scelta del successivo percorso di studi/formazione
- Promuovendo progetti di formazione/cooperazione all'interno dell'Unione europea (es. E-Twinning, Erasmus+)

2. Favorisce un ambiente di apprendimento inclusivo

- Attivando percorsi personalizzati per gli alunni speciali portatori di specifiche esigenze: alunni con disabilità, DSA, Nuovi Arrivati in Italia (NAI), con svantaggio socioculturale
- Attivando contatti con USL e Associazioni volte all'integrazione di persone con disabilità
- Curando spazi e ambienti in base a specifici bisogni

3. Sviluppa un sistema integrato di relazioni

- Favorisce la costruzione di rapporti personali tra pari e tra alunni di diversi gradi di scuola
- Crea situazioni in cui sia indispensabile la cooperazione (ad esempio infiorata)
- Stimola curiosità e interesse verso paesi diversi, attraverso una didattica Europe-oriented e partecipazione a progetti europei
- Stimola l'alunno ad un uso consapevole delle Information and Communications Technology (ICT) e dei social network

• OBIETTIVI FORMATIVI DELLA LEGGE 107/15

L'Istituto comprensivo individua all'interno del comma 7 della legge 107/15 gli obiettivi formativi da perseguire. Le priorità condivise per il triennio 2019/2022 sono riassunte nella tabella seguente.

CAMPI DI POTENZIAMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI COMMA 7
-------------------------------	------------------------------------

1	Potenziamento linguistico	a)	valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia <i>Content language integrated learning (CLIL)</i> ;
		n)	valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
		p)	alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda

			attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
--	--	--	--

2	Potenziamento scientifico	b)	potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
		i)	potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
		p)	valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
		s)	definizione di un sistema di orientamento.

3	Potenziamento laboratoriale	i)	potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
		h)	sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
		m)	valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

4	Potenziamento motorio	g)	potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
---	------------------------------	----	---

5	Potenziamento artistico e musicale	c)	potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
		f)	alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e a media di produzione e diffusione delle immagini;
		e)	sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

6	Potenziamento umanistico socioeconomico e per la legalità	s)	definizione di un sistema di orientamento
		d)	sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
		l)	prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

			anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
	e)		sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
	r)		alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
	n)		apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
	p)		valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
	q)		individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

MONTE ORE PER DISCIPLINA

- SCUOLA PRIMARIA

T.N. 27 ore

	CLASSE 1 ^a	CLASSE 2 ^a	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a - 5 ^a
ITALIANO	8	7	7	7
MATEMATICA	7	7	6	7
SCIENZE/TECNOLOGIA	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
ARTE E IMM	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1
EDUC FISICA	1	1	1	2
INGLESE	1	2	3	3
RELIGIONE	2	2	2	2
TOTALE	27,50	27,50	27,50	30 compreso pasto

T.P. 40 ore, di cui 5 per il "tempo mensa" dalle ore 13.00 alle ore 14.00

	CLASSE 1 ^a	CLASSE 2 ^a	CLASSE 3 ^a - 4 ^a - 5 ^a
ITALIANO	10	10	9
MATEMATICA	9	8	8
SCIENZE/ TECNOLOGIA	2	2	2
STORIA	3	3	3
GEOGRAFIA	2	2	2

ARTE E IMM	2	2	2
MUSICA	2	2	2
EDUC FISICA	2	2	2
INGLESE	1	2	3
RELIGIONE	2	2	2
MENSA	5	5	5
TOTALE	40	40	40

- **SCUOLA SECONDARIA I°**

	SETTIMANALE
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9
ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO IN MATERIE LETTERARIE	1
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
MUSICA	2
RELIGIONE CATTOLICA	1
STRUMENTO MUSICALE	2/3

IL CURRICOLO DELL'ISTITUTO

Come evidenziato nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) e nel conseguente PDM (Piano di Miglioramento), l'Istituto Comprensivo dagli anni 2015-16 ad oggi sviluppa gli apprendimenti degli alunni sulla base del curricolo organizzato per competenze chiave, distinto per ordine di scuola, ma elaborato in un'ottica verticale. Sono tenuti ulteriormente presenti gli aggiornamenti legislativi che di volta in volta si sono susseguiti, come le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari Consiglio europeo 22 maggio 2018; la Legge 20/08/2019 n.92 che ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica rendendolo obbligatorio in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e il Decreto 22/06/2020 n.35 che fornisce le Linee guida di tale insegnamento.

- **SCUOLA DELL'INFANZIA**

SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Noi insegnanti crediamo che ciascun bambino debba possedere una gamma di competenze chiave per gestire in modo flessibile un mondo in rapido mutamento, per diventare un cittadino autonomo e consapevole. Su questo poniamo le basi del nostro operare nella scuola dell'infanzia. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto del sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educativo-didattiche e delle attività di routine, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale, quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni, con lo scopo di perseguire lo sviluppo della persona all'interno delle finalità più generali dell'Educazione Civica.

<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<p>La scuola predispone tempi, spazi e ambienti d'apprendimento affinché l'imparare ad imparare sia il terreno fertile di crescita di ogni singolo e della comunità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisporre quotidiani compiti autentici
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>Le attività didattiche proposte nelle nostre scuole sono rivolte a bambini molto sollecitati dal mondo esterno, pertanto esse fungono da filtro, per ridare tempo all'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dare rilievo all'accoglienza come momento in cui si gettano le fondamenta di stili educativi e di apprendimento di tutto il gruppo sezione e dei docenti. Le prime due settimane saranno solo in orario antimeridiano con la compresenza delle docenti per dare forza a questa prima fase. - Favorire la relazione e il dialogo tonico fra bambino e docente fra bambino e bambino, in piccoli e grandi gruppi. - Osservazione dei tempi soggettivi dei bambini. - Modulazione delle attività nel rispetto delle singole diversità e della capacità di risposta alle varie sollecitazioni.
<p>Competenza matematica e competenza in scienze</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza multilinguistica</p>	<p>La ripetitività crea automatismo e apprendimenti permanenti nel tempo, le scuole dell'infanzia predispongono ritmi e routine di attività scolastiche ripartite nella settimana, nel mese e nell'anno scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione delle routine scolastiche... calendario, appello, scansione dei tempi.... - Lunedì tempo di memoria...il bambino si racconta. - Giorno del libro...tempo di lettura. - Predisposizione di raccolta differenziata per il rispetto dell'ambiente. - Clean day giorno dedicato alla cura e al riordino sistematico e approfondito di materiali, giochi e spazi. - Approccio ludico alla lingua inglese attraverso l'arricchimento dell'offerta formativa con docenti esperti esterni di madrelingua.
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>Tutti gli spazi e i tempi sono educativi, pertanto le insegnanti danno particolare attenzione alle buone pratiche nello sviluppo delle autonomie di base:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pratiche igieniche e capacità dell'uso dei servizi igienici, di vestirsi e svestirsi. - Comportamenti adeguati al momento dei pasti con l'uso autonomo e corretto di posate, bicchieri, bavaglini... - Acquisizione di comportamenti corretti nell'uso degli spazi e dei materiali, condivisione e rispetto di regole nell'uso del gioco, mettersi in fila, uscire con ordine, avere cura delle proprie cose e dei beni comuni. - Individuazione di percorsi per promuovere la sicurezza dell'ambiente vissuto e del territorio. - Partecipazione attiva alle attività per la salvaguardia e la sostenibilità ambientale.(raccolta differenziata) - Conoscenza e rispetto del territorio, partecipazione attiva agli eventi della tradizione. Quest'ultima attività è sospesa per emergenza sanitaria da SARS-CoV-2.
<p>Competenza imprenditoriale</p>	<p>Valorizzare il lavoro autonomo del bambino, scelta di attività fruibili dal bambino singolarmente e nel gruppo:</p>

- Scelta di materiali adeguati.
- Predisporre spazi funzionali.
- Proporre attività diversificate per fasce di età e livelli.

• **SCUOLA PRIMARIA**

SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

In continuità col precedente ordine, la Scuola Primaria si configura come l'ambiente educativo di apprendimento nel quale ognuno trova le opportunità per maturare progressivamente le proprie capacità di studio individuali e quindi di autonomia, progettazione, esplorazione, azione, relazioni, verifica, riflessione.

Contribuisce nel comporre il curricolo di educazione civica ogni disciplina che è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. L'educazione civica attraverso lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale ha il fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole.

A fondamento della sua azione didattica, infatti, pone la trasversalità di questo insegnamento come filo conduttore per la costruzione dell'unitarietà del sapere nel pieno sviluppo della persona al fine di identificare diritti, doveri, compiti e comportamenti personali nel rispetto delle regole di convivenza.

<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>	<p>La scuola promuove:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo spirito di perseveranza nell'apprendimento attraverso una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che in gruppo - La consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace - L'utilizzo delle conoscenze pregresse e delle proprie esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in ogni contesto - Il rispetto delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici...)
<p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>La scuola si pone l'obiettivo di far sviluppare adeguati comportamenti che consentano a ciascuno di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita comunitaria nel rispetto dei propri diritti e doveri.</p> <p>Attraverso la partecipazione attiva e democratica, si promuove:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il benessere psicofisico personale e sociale di ciascuno - La sicurezza alimentare - La consapevolezza di una dimensione multiculturale delle società europee e il modo in cui l'identità culturale nazionale interagisce con l'identità europea - L'abilità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, per esprimere e comprendere diversi punti di vista - La collaborazione, la diversità dei valori e il rispetto degli altri, per superare i pregiudizi - La promozione di una cultura di pace, di non violenza e di stili di vita sostenibili - La conoscenza dei concetti di democrazia, cittadinanza e diritti civili, anche nella forma in cui essi sono formulati nelle dichiarazioni nazionali ed internazionali - Comprende l'importanza di sostenere la diversità - La formazione di una educazione ambientale - La presa di coscienza che le tecnologie digitali vanno usate con responsabilità come ausilio per una cittadinanza digitale attiva ed una inclusione sociale.
<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p>	<p>La scuola favorisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La comunicazione nella madrelingua per esprimere e interpretare pensieri e sentimenti nell'intera gamma di contesti culturali e sociali. - La comunicazione nella madrelingua, supportata dalla conoscenza del vocabolario di base, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. - L'abilità di scrivere e leggere diversi tipi di testi, cercare, raccogliere ed elaborare

	<p>informazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La comunicazione nelle lingue straniere attraverso la comprensione di messaggi parlati. - La capacità di ascolto accogliendo e rispettando i punti di vista diversi dal proprio.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<p>La scuola promuove:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La capacità di risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, applicando i principi e processi matematici di base nei vari contesti quotidiani. - La capacità e la disponibilità a usare le conoscenze le metodologie per spiegare il mondo naturale, al fine di identificare le problematiche e di ipotizzare ed accertare le soluzioni più adeguate. - l'educazione alla salvaguardia e tutela ambientale, la conoscenza dei comportamenti ecosostenibili e delle eccellenze agroalimentari del luogo di appartenenza - L'interesse per le pratiche tecnologiche relative al progresso scientifico e tecnologico nel rispetto del benessere psico-fisico.
Competenza imprenditoriale	<p>La scuola si pone l'obiettivo di promuovere nella persona:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La capacità di tradurre le idee in azione - La creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi (gestire punti di forza e di debolezza) per pianificare progetti al fine di raggiungere gli obiettivi individuati - La possibilità di cogliere le opportunità offerte dal contesto socio-culturale in cui si opera - La scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<p>La scuola promuove:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La pluralità dell'espressione culturale, esaltando la creatività personale e la disponibilità a coltivare l'autoespressione artistica partendo dalla vita culturale del gusto popolare locale, quale trampolino di lancio per cogliere le diversità culturali presenti in Europa nel rispetto dell'uguaglianza tra soggetti - La conoscenza dei valori costituzionali e la consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo.
Competenza digitale	<p>La scuola si pone l'obiettivo di sviluppare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'uso critico del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni valide, nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet - La consapevolezza delle opportunità offerte da Internet e dalla comunicazione tramite i media elettronici (e-mail, network tools, Social Network) per il tempo libero.

• **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Mira all'accrescimento delle capacità autonome di studio e al potenziamento delle attitudini all'interazione sociale; organizza ed accresce conoscenze ed abilità per lo sviluppo di competenze, attraverso l'apprendimento disciplinare e interdisciplinare e fornisce utili indicazioni per l'orientamento e le successive scelte educative e formative.

La Scuola Secondaria, attraverso l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e il raccordo tra le discipline di studio, in quanto parti integranti della formazione civica e sociale di ciascun alunno, ha la finalità di sviluppare negli studenti "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (art. 1 comma1 legge 20 agosto 2019, n. 92). Nel rispetto e in coerenza con il processo di crescita dei ragazzi, durante il triennio verranno sviluppati dai Consigli di classe tre principali nuclei concettuali: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale. Attraverso attività significative progettate dai Consigli di classe, gli alunni saranno guidati al recupero del senso dello Stato, saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile, saranno forniti loro gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione virtuali e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del senso critico.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<p>La scuola, accertato il raggiungimento delle competenze base anche in ordine al metodo di studio si pone l'obiettivo di far perseguire all'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'acquisizione di linguaggi disciplinari specifici; - l'utilizzo di diverse modalità di approccio ai contenuti disciplinari nel rispetto delle intelligenze multiple degli allievi; - il confronto tra diverse modalità di acquisizione/memorizzazione dei contenuti - la consapevolezza delle proprie specificità nell'apprendere; - il raggiungimento di un metodo di studio efficace e personale; - la conoscenza degli elementi della storia personale e familiare, delle tradizioni della famiglia, della comunità, di alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza.
Competenza personale sociale e capacità di imparare a imparare	<p>Posto che alla base di ogni apprendimento c'è la costruzione di un favorevole clima relazione orizzontale (tra pari) e verticale (con il Dirigente Scolastico, Docenti, Collaboratori scolastici), la scuola si pone l'obiettivo di far sviluppare adeguate competenze sociali e civiche attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza e il rispetto del regolamento di istituto; - lo sviluppo di atteggiamenti di solidarietà e di aiuto reciproco; - l'utilizzo sempre maggiore del cooperative learning, della peer education; - l'attenzione e la cura dell'ambiente naturale, sociale, culturale, urbano, virtuale; - l'utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica	<p>La scuola nell'ottica dello sviluppo di una comunicazione sempre più reale ed efficace si pone l'obiettivo di far perseguire all'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la consapevolezza dei vari registri comunicativi; - lo sviluppo di un lessico adeguato e funzionale allo scopo; - l'utilizzo di tipologie testuali orientate al destinatario; - l'uso delle lingue straniere in situazioni sempre realistiche attraverso il roleplaying.
Competenze in matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<p>Nell'ottica che la matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico sono necessarie per la vita quotidiana, la scuola sviluppa</p> <ul style="list-style-type: none"> - il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza; - l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie per spiegare il mondo naturale nell'ottica che la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana favorisca la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.
Competenza imprenditoriale	<p>La scuola si pone l'obiettivo di valorizzare il lavoro autonomo dell'alunno attraverso proposte che pongano lo stesso nella situazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scelta di materiali adeguati; - progettazione de sviluppo di un lavoro; - verifica dell'efficacia del prodotto; - formalizzazione delle procedure.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<p>La scuola si pone l'obiettivo di sviluppare la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso la conoscenza e l'uso di un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, la letteratura e le arti visive.</p>
Competenza digitale	<p>La scuola si pone l'obiettivo di sviluppare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) attraverso l'uso delle tecnologie in dotazione all'Istituto e/o attraverso l'uso dei propri mezzi tecnologici (BYOD= bring your own device); - lo spirito critico nell'uso dei Social Network e dell'informazione acquisite tramite i motori di ricerca.

Competenza in materia di cittadinanza

La scuola si pone l'obiettivo di far sviluppare adeguati comportamenti che consentano a ciascuno di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita comunitaria nel rispetto dei propri diritti e doveri.

Attraverso la partecipazione attiva e democratica, si promuove:

- la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti e di una dimensione multiculturale della società
- l'utilizzo degli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune
- il rispetto delle regole di convivenza interne, della comunità e del Paese
- la cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- l'abilità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di esprimere le proprie idee e comprendere punti di vista diversi dal proprio
- una cultura di pace, di non violenza e di stili di vita sostenibili
- la formazione di una coscienza ambientale
- la conoscenza dei concetti di democrazia, cittadinanza e diritti civili, anche nella forma in cui essi sono formulati nelle dichiarazioni nazionali ed internazionali
- la presa di coscienza che le tecnologie digitali vanno usate con responsabilità come ausilio per una cittadinanza digitale attiva ed una inclusione sociale
- la comprensione dell'importanza di sostenere la diversità e la parità di genere
- l'assunzione delle proprie responsabilità
- l'attenzione per le funzioni pubbliche alle quali si partecipa
- la capacità di pensiero critico e di risoluzione dei problemi
- la conoscenza dei principali organi di Governo, dello Stato e delle loro funzioni principali, dell'U.E. e di alcune Organizzazioni internazionali

• PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE



Con Il decreto interministeriale n.176 del 01-07-2022 le istituzioni scolastiche statali che organizzano corsi di scuola secondaria di primo grado possono istituire percorsi ordinamentali a indirizzo musicale (di seguito: "*percorsi a indirizzo musicale*"). Il nostro Istituto da anni ha attivo il corso musicale per gli alunni delle classi I, II, III di scuola secondaria di I grado.

Quattro sono gli strumenti proposti agli alunni: chitarra, flauto trasverso, pianoforte, violino. Fino all'anno 2022-23 le ore di strumento sono state 2. Dall'anno scolastico 2023-24 i corsi musicali diventano percorsi musicali. Offrono alle alunne e agli alunni 3 ore di strumento per le classi I e II che saranno tre così distribuite:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte di pomeriggio, in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi di cui all'articolo 1, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale i cui esiti sono pubblicati,

di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

- **CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Da verde bocciolo... a cittadino tricolore



La **Legge 20/08/2019 n.92** ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e, sulla base di quanto disposto dall'art. 2 della citata legge, tale insegnamento viene istituito **obbligatorio** in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

Con il **Decreto 22/06/2020 n.35** sono state pubblicate le Linee guida che forniscono indicazioni sull'organizzazione e sulle modalità di valutazione di tale insegnamento.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Ogni disciplina, di per sé, diviene parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina ed assume più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio. Si tratta, dunque, di far emergere gli elementi di **interconnessione tra le discipline**, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita degli alunni nei diversi gradi di scuola.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche, nell'ottica della valorizzazione della loro autonomia, devono definire, tenendo a riferimento le Linee guida,

il curricolo di educazione civica, indicando i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le vigenti Indicazioni nazionali per il curricolo. In questa triennalità anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica fa riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curricolo d'Istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento definiti dal Ministero dell'istruzione.

È importante considerare che si sta attuando l'inserimento di una "nuova" disciplina per **tutti e tre gli ordini di scuola** e quindi per la scuola dell'Infanzia e per studenti dai 6 ai 14 anni, che implica una valutazione in più e che precedentemente era solo parzialmente entrata nell'attività ordinaria della scuola con contorni curriculari poco definiti.

- Per la **scuola dell'infanzia**, si tratta di un avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile: tutti i campi di esperienza concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere e della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini possono essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono, a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, conoscenza, rispetto per tutte le forme di vita, per le differenze, per le affinità e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento è finalizzato anche all'iniziazione "virtuosa" ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali i docenti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.
- Nella scuola **primaria e secondaria di I grado** l'insegnamento trasversale dell'educazione civica:
 - non può essere inferiore a 33 ore annuali (un'ora a settimana) per ciascun anno di corso da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti;
 - è impartito in contitolarità, da docenti della classe e tra essi è individuato un docente coordinatore;
 - è oggetto di valutazione periodica e finale, il docente coordinatore formulerà la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.

NUCLEI CONCETTUALI

Le diverse tematiche attorno a cui ruota l'Educazione civica possono essere ricondotte a tre principali nuclei concettuali:

- 1) lo studio della Costituzione
- 2) lo sviluppo sostenibile
- 3) la cittadinanza digitale

1) Lo studio della Costituzione

Gli alunni approfondiranno lo studio della Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Tematiche: Costituzione, ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali (Unione Europea, Nazioni Unite), storia della bandiera e dell'inno nazionale.

2) Lo sviluppo sostenibile

Gli alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, l'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni comuni materiali e immateriali delle comunità, i principi di protezione civile.

Tematiche: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015), educazione ambientale, educazione alla salute, benessere psicofisico, tutela del patrimonio ambientale, culturale e antropico, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali, sicurezza alimentare, uguaglianza tra soggetti, lavoro dignitoso, istruzione di qualità, tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità, educazione alla legalità e al contrasto delle mafie, al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, formazione di base in materia di protezione civile.

3) La cittadinanza digitale

Agli alunni saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione virtuali e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, dovranno essere fornite le informazioni e favorite le acquisizioni di competenze utili a migliorare l'utilizzo del web, sensibilizzati rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media, alla navigazione in Rete, al contrasto del linguaggio dell'odio.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate..

Tematiche: Educazione alla cittadinanza digitale.

EDUCAZIONE CIVICA (Legge 92 del 20 Agosto 2019)		
COMPETENZE EUROPEE (in riferimento alle Raccomandazioni del 22/05/18)	NUCLEI TEMATICI	PROFILO COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	<p>LA COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.</p> <p>Conoscere la Costituzione e riflettere sui significati e sulla pratica quotidiana dei dettati costituzionali, come primo fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.</p> <p>Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.</p> <p>Riflettere sui concetti di legalità e rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.</p>	<p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A	SVILUPPO SOSTENIBILE, ED. AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA	È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto

IMPARARE	DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO <p>Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza.</p>	<p>della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p>
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI	<p>Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia</p> <p>Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con i pari, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.</p> <p>Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri.</p>	<p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>
COMPETENZA DIGITALE	CITTADINANZA DIGITALE <p>Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio.</p> <p>Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.</p>	<p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p> <p>È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p> <p>Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.</p> <p>Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</p> <p>È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di</p>

comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- ❖ Il filo conduttore di tutto il percorso di educazione civica nel nostro istituto è la **cura** come cura di sé, dell'altro e dell'ambiente. Nell'Allegato B (Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012 riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica), infatti, è riportato che *“L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.”*
- ❖ Come previsto dalla Legge 92/2019 la Scuola attiva collaborazioni con il Comune e altre associazioni del territorio.
- ❖ Le unità trasversali per l'anno 2023-24 costituiscono la realizzazione del curriculum di educazione civica.
- ❖ Per evitare la sterile ripetizione degli stessi argomenti o la mancata trattazione di alcuni di essi nel percorso della scuola primaria e della scuola secondaria, sono stati individuati gli argomenti attinenti alle tre tematiche per ogni anno di corso in base agli obiettivi individuati.

● CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

VALUTAZIONE

Sulla base di quanto disposto dall'art. 2 della L. 20/08/2019 n.92, in cui si vede obbligatorio l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021, il nostro Istituto scolastico, dopo un anno di sperimentazione, procede ad integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria e in quella secondaria di primo grado, con gli specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'Educazione Civica. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferiti all'insegnamento dell'Ed. Civica, invece, si svolgerà secondo quanto prescritto dal Decreto 22/06/2020 n.35. Nello specifico il docente, cui sono stati affidati compiti di coordinamento, dai docenti del team pedagogico (Primaria) o dal consiglio di classe (Secondaria di primo grado), acquisirà gli elementi conoscitivi, desunti da prove e/o dalla partecipazione ad attività progettuali, e raccorda tutti gli elementi valutativi forniti dagli altri docenti coinvolti nel suddetto insegnamento. Proporrà, infine, la valutazione della disciplina che sarà iscritta nel documento di valutazione.

La valutazione finale di questa disciplina al termine del primo ciclo, pertanto, riguarda la crescita civica dello studente e non solo le sue conoscenze teoriche, concentrandosi verso un vero recupero del senso dello Stato.

La valutazione di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'educazione civica, per le sue peculiarità, non può essere valutata come le altre discipline. Devono essere considerati, infatti, le conoscenze (sapere), le abilità (saper fare) e l'atteggiamento (saper essere). La valutazione deve essere, infatti, per competenze, "autentica", e deve tracciare il percorso dello studente attraverso la raccolta di documentazione. Bisogna osservare e valutare, infatti, diversi aspetti:

- Atteggiamenti quotidiani (indice del livello del possesso delle competenze in educazione civica)
- Conoscenze (attraverso le verifiche scritte/orali dei docenti del team/consiglio di classe)
- Abilità (ciò che l'alunno sa fare)
- Competenze (attraverso il compito di realtà che prevede 3 momenti (processo, prodotto e relazione individuale o autovalutazione)

Come riportato nell'Allegato A delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (2020) *"In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari." [...] "I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica."*. Pertanto, il team docenti/consiglio di classe utilizza griglie di osservazione e di valutazione condivise.

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

PRIMO QUADRIMESTRE: atteggiamento + apprendimenti

ATTEGGIAMENTO → il coordinatore a nome del team pedagogico

Dicitura per i genitori: "Valutazione di fine primo quadrimestre del team pedagogico relativa alla cura del sé, dell'altro e della persona" (ava, int, ba, vpa)

APPRENDIMENTI → ogni docente

Dicitura per i genitori: "Valutazione relativa agli apprendimenti dell'Unità progettuale trasversale (italiano, storia...)" (opra, ora, ocr, obp)

SECONDO QUADRIMESTRE: atteggiamento + compito di realtà (Unità Progettuale Trasversale)

ATTEGGIAMENTO → il coordinatore a nome del team pedagogico

Dicitura per i genitori: "Valutazione di fine secondo quadrimestre del team pedagogico relativa alla cura del sé, dell'altro e della persona"

COMPITO DI REALTA' → il coordinatore a nome del team pedagogico

Dicitura per i genitori: "Valutazione del team pedagogico relativa all'Unità progettuale Trasversale" (ava, int, ba, vpa)

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA

PRIMO QUADRIMESTRE: atteggiamento (1) + apprendimenti (3-4 valutazioni)

ATTEGGIAMENTO → il coordinatore a nome del Consiglio di classe

In sede di scrutinio (consiglio di febbraio) su proposta del coordinatore di classe i docenti decidono il livello per ogni alunno tenendo conto sia delle griglie di osservazione dell'atteggiamento delle attività svolte (ad es. Estemporanea, uscite didattiche...) sia delle annotazioni, delle note sul RE e dei ritardi se numerosi. Per la valutazione di fine quadrimestre avere come riferimento indicatori e descrittori della griglia d'osservazione dell'atteggiamento quotidiano.

Dicitura per i genitori sul RE: "Valutazione di fine primo quadrimestre del Consiglio di classe relativa alla cura del sé, dell'altro e della persona" (ava2, ava1, int2, int1, ba, vpa).

APPRENDIMENTI * → il coordinatore a nome del Consiglio di classe

Dicitura per i genitori sul RE: "Valutazione del Consiglio di classe relativa a..."

SECONDO QUADRIMESTRE: atteggiamento (1) + apprendimenti (2-3 valutazioni)
+compito di realtà (Unità Progettuale Trasversale)

ATTEGGIAMENTO → il coordinatore a nome del Consiglio di classe

In sede di pre scrutinio (consiglio di maggio) su proposta del coordinatore di classe i docenti decidono il livello per ogni alunno tenendo conto sia delle griglie di osservazione dell'atteggiamento delle attività svolte (ad. es. uscite didattiche e viaggi di istruzione...) sia delle annotazioni, delle note sul RE e dei ritardi se numerosi. Per la valutazione di fine quadrimestre avere come riferimento indicatori e descrittori della griglia d'osservazione dell'atteggiamento quotidiano.

Dicitura per i genitori sul RE: "Valutazione di fine secondo quadrimestre del Consiglio di classe relativa alla cura del sé, dell'altro e della persona" (ava2, ava1, int2, int1, ba, vpa)

APPRENDIMENTI * → il coordinatore a nome del Consiglio di classe

Dicitura per i genitori sul RE: "Valutazione del Consiglio di classe relativa a..."


COMPITO DI REALTA' ** → il coordinatore a nome del Consiglio di classe

Dicitura per i genitori: "Valutazione del Consiglio di classe relativa all'Unità progettuale Trasversale"

* Le verifiche del primo e del secondo quadrimestre riguarderanno le tematiche scelte dai consigli di classe. Molte di queste tematiche saranno oggetto di approfondimento con esperti anche nei sabati di rientro. Nel caso in cui un alunno fosse assente un sabato, gli verrà somministrata una prova con domande preparate dai vari docenti sui temi affrontati in quella parte dell'anno scolastico.


** Nel secondo quadrimestre sarà svolto il compito di realtà dell'Unità trasversale

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DELL'ATTEGGIAMENTO QUOTIDIANO (PRIMARIA)

		INIZIALE (1)	BASE (2)	INTERMEDIO (3)	AVANZATO (4)
CURA DI SÉ	AVERE CURA E RISPETTO DI SÉ	Non tiene un corretto e sano stile di vita. Non cura l'igiene personale né indossa un abbigliamento adeguato	Non sempre tiene un corretto e sano stile di vita. Non sempre cura l'igiene personale né indossa un abbigliamento adeguato	Tiene quasi sempre un corretto e sano stile di vita. Cura quasi sempre l'igiene personale e indossa un abbigliamento adeguato	Tiene sempre un corretto e sano stile di vita. Cura sempre l'igiene personale e indossa un abbigliamento adeguato
	CURA E RISPETTO DEL MATERIALE SCOLASTICO PROPRIO E ALTRUI	Spesso dimentica il materiale scolastico. Molto raramente mantiene in ordine il proprio materiale e rispetta quello dei compagni	Talvolta dimentica il materiale scolastico. Non sempre mantiene in ordine il proprio materiale e rispetta quello dei compagni	Porta con sé il materiale scolastico. Solitamente mantiene in ordine il proprio materiale e rispetta quello dei compagni	Porta sempre con sé il materiale scolastico. Mantiene in ordine il proprio materiale e rispetta quello dei compagni
	IMPEGNO	Dimostra scarso impegno a portare a termine il lavoro intrapreso	Dimostra impegno limitato a portare a termine il lavoro intrapreso	Dimostra impegno adeguato a portare a termine il lavoro intrapreso	Dimostra molto impegno e tenacia a portare a termine il lavoro intrapreso
	RISPETTO DEI TEMPI PREVISTI PER LE CONSEGNE	Spesso non consegna i compiti, le giustificazioni e/o le comunicazioni scuola-famiglia., neanche dietro sollecitazioni ripetute da parte dei docenti. Entra spesso in ritardo	Solo su sollecitazione anche ripetute da parte dei docenti consegna i compiti, le giustificazioni e/o le comunicazioni scuola-famiglia. Entra talvolta in ritardo	Non è sempre puntuale nella consegna dei compiti, nelle giustificazioni e nelle comunicazioni scuola-famiglia, nell'orario di inizio lezione	È sempre puntuale nella consegna dei compiti, nelle giustificazioni e nelle comunicazioni scuola-famiglia, nell'orario di inizio lezione
	USARE STRUMENTI INFORMATICI E DIGITALI PER REPERIRE INFORMAZIONI E PRODURRE	Spesso non fa un uso consapevole e responsabile degli strumenti informatici per reperire informazioni e per produrre testi	Non sempre fa un uso consapevole e responsabile degli strumenti informatici per reperire	Usa con sufficiente consapevolezza e responsabilità gli strumenti informatici per reperire	Usa con consapevolezza e responsabilità gli strumenti informatici per reperire informazioni e per produrre

CURA DELL' ALTRO

	TESTI MULTIMEDIALI	multimediali e non è in grado di eseguire il proprio lavoro in modo autonomo	informazioni e per produrre testi multimediali	informazioni e per produrre testi multimediali	testi multimediali
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO E DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ	Non rispetta mai o quasi mai le regole	Non sempre rispetta le regole	In genere rispetta le regole	Rispetta sempre le regole
	CONOSCERE E RISPETTARE L'IDENTITÀ CULTURALE DEI COMPAGNI	Dimostra una sensibilità sociale limitata, deve essere sollecitato alla tolleranza.	Dimostra poca sensibilità sociale, se sollecitato riesce ad assumere atteggiamenti di tolleranza	Dimostra sensibilità sociale, ha atteggiamenti, in genere, aperti e tolleranti	Dimostra spiccata sensibilità sociale, ha atteggiamenti aperti e tolleranti
	AIUTARE I COMPAGNI IN DIFFICOLTÀ	Non è disponibile ad aiutare i compagni a superare le difficoltà	Non sempre è disponibile ad aiutare i compagni a superare le difficoltà	In genere è disponibile ad aiutare i compagni a superare le difficoltà	Si mostra sempre disponibile ad aiutare i compagni a superare le difficoltà
	COLLABORARE CON I COMPAGNI	Poco collaborativo e/o passivo all'interno del gruppo di lavoro	Non sempre collabora all'interno del gruppo di lavoro	Collabora all'interno del gruppo di lavoro per la realizzazione di attività e progetti	Assume un ruolo positivo e collaborativo all'interno del gruppo di lavoro per la realizzazione di attività e progetti
	COLLABORARE CON GLI INSEGNANTI	Poco collaborativo	Non sempre è disposto a collaborare	Collabora e in genere è disponibile	Collabora ed è sempre disponibile
	SAPER ATTIVARE ATTEGGIAMENTI DI ASCOLTO ATTENTO E PARTECIPATIVO	Distratto e disinteressato	Dimostra attenzione limitata, interesse settoriale e/o saltuario. Interviene poco e non sempre in modo pertinente	Dimostra discreta attenzione, se sollecitato, interviene in modo pertinente durante le lezioni	Dimostra attenzione elevata e interesse. Interviene in modo appropriato e pertinente durante le lezioni
	RISPETTARE IL PROPRIO	Non alza la mano e	Alza la mano e rispetta il	Spesso alza la mano e	Alza sempre la mano e rispetta

	TURNO PER GLI INTERVENTI	non rispetta il turno negli interventi	proprio turno solo su indicazione dell'insegnante	rispetta il proprio turno	sempre il proprio turno
	SAPER ASCOLTARE ANCHE IDEE DIVERSE DALLE PROPRIE	Non disponibile all'ascolto e al confronto anche se sollecitato	Non sempre disponibile all'ascolto e al confronto. Se sollecitato riflette sul proprio percorso di apprendimento	È disponibile all'ascolto e al confronto. Se sollecitato riflette sul proprio percorso di apprendimento	È sempre disponibile all'ascolto e al confronto. Riflette criticamente sul proprio percorso di apprendimento
 CURA DELL'AMBIENTE	CURA E RISPETTO DELL'AMBIENTE	Mostra un atteggiamento scarsamente rispettoso dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico	Mostra un atteggiamento sufficientemente rispettoso dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico	Mostra un atteggiamento rispettoso dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico	Mostra sempre un atteggiamento rispettoso dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico
	CURA E RISPETTO DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI	Mai o quasi mai mantiene gli ambienti puliti e ordinati e rispetta gli arredi e i materiali didattici	Raramente mantiene gli ambienti puliti e ordinati e rispetta gli arredi e i materiali didattici	Talvolta mantiene gli ambienti puliti e ordinati e rispetta gli arredi e i materiali didattici	Mantiene gli ambienti puliti e ordinati; rispetta gli arredi e i materiali didattici

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DELL'ATTEGGIAMENTO QUOTIDIANO (SECONDARIA)

		IN VIA DI ACQUISIZIONE INIZIALE (VAI)	LIVELLO BASE (LB)	INTERMEDIO 1 (INT1)	INTERMEDIO 2 (INT2)	AVANZATO 1 (AVA1)	AVANZATO 2 (AVA2)
CURA DI SÉ	AVERE CURA E RISPETTO DI SÉ	Nel contesto scolastico non cura l'igiene personale né indossa un abbigliamento adeguato	Nel contesto scolastico spesso non cura l'igiene personale né indossa un abbigliamento	Nel contesto scolastico non cura sempre l'igiene personale né indossa un abbigliamento	Nel contesto scolastico cura quasi sempre l'igiene personale e indossa un	Nel contesto scolastico cura adeguatamente l'igiene personale e	Nel contesto scolastico cura sempre l'igiene personale e indossa un

			o adeguato	o adeguato	abbigliamento adeguato	indossa un abbigliamento adeguato	abbigliamento adeguato
CURA E RISPETTO DEL MATERIALE SCOLASTICO PROPRIO E ALTRUI	Molto spesso dimentica il materiale scolastico. Non mantiene in ordine il proprio materiale e non rispetta quello dei compagni	Spesso dimentica il materiale scolastico. Molto raramente mantiene in ordine il proprio materiale e rispetta quello dei compagni	Talvolta dimentica il materiale scolastico. Non sempre mantiene in ordine il proprio materiale e rispetta quello dei compagni	Quasi mai dimentica il materiale scolastico. Per lo più mantiene in ordine il proprio materiale e rispetta quello dei compagni	Porta con sé il materiale scolastico. Solitamente e mantiene in ordine il proprio materiale e rispetta quello dei compagni	Porta sempre con sé il materiale scolastico. Mantiene in ordine il proprio materiale e rispetta quello dei compagni	
IMPEGNO	Dimostra scarso impegno a portare a termine il lavoro intrapreso	Dimostra impegno non costante a portare a termine il lavoro intrapreso	Dimostra impegno limitato a portare a termine il lavoro intrapreso	Dimostra discreto impegno a portare a termine il lavoro intrapreso	Dimostra impegno adeguato a portare a termine il lavoro intrapreso	Dimostra molto impegno e tenacia a portare a termine il lavoro intrapreso	
RISPETTO DEI TEMPI PREVISTI PER LE CONSEGNE	Spesso non consegna i compiti, le giustificazioni e/o le comunicazioni scuola-famiglia., neanche dietro sollecitazioni ripetute da parte dei docenti. Entra spesso in ritardo	Solo su sollecitazioni e anche ripetute da parte dei docenti consegna i compiti, le giustificazioni e/o le comunicazioni scuola-famiglia. Entra talvolta in ritardo	Non è sempre puntuale nella consegna dei compiti, nelle giustificazioni e nelle comunicazioni scuola-famiglia, nell'orario di inizio lezione	È abbastanza puntuale nella consegna dei compiti, nelle giustificazioni e nelle comunicazioni scuola-famiglia, nell'orario di inizio lezione	È puntuale nella consegna dei compiti, nelle giustificazioni e nelle comunicazioni scuola-famiglia, nell'orario di inizio lezione	È sempre puntuale nella consegna dei compiti, nelle giustificazioni e nelle comunicazioni scuola-famiglia, nell'orario di inizio lezione	
USARE STRUMENTI INFORMATICI E DIGITALI PER REPERIRE INFORMAZIONI E PRODURRE TESTI MULTIMEDIALI	Non fa un uso consapevole e responsabile degli strumenti informatici per reperire informazioni e per produrre testi multimediali e non è in grado di eseguire il	Spesso non fa un uso consapevole e responsabile degli strumenti informatici per reperire informazioni e per produrre testi	Non sempre fa un uso consapevole e responsabile degli strumenti informatici per reperire informazioni e per produrre testi	Usa con sufficiente consapevolezza e responsabilità gli strumenti informatici per reperire informazioni e per produrre	Usa con adeguata consapevolezza e responsabilità gli strumenti informatici per reperire informazioni e per produrre	Usa con consapevolezza e responsabilità gli strumenti informatici per reperire informazioni e per produrre testi	

CURA DELL' ALTRO

		proprio lavoro in modo autonomo	multimediali e non è in grado di eseguire il proprio lavoro con cura	multimediali. È in grado di eseguire il proprio lavoro con cura solo se guidato	testi multimediali. È in grado di eseguire il proprio lavoro con cura	testi multimediali	multimediali
	RISPETTO DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO E DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ	Non rispetta mai o quasi mai le regole	Non sempre rispetta le regole	Spesso rispetta le regole	Qualche volta non rispetta le regole	In genere rispetta le regole	Rispetta sempre le regole
	CONOSCERE E RISPETTARE L'IDENTITÀ CULTURALE DEI COMPAGNI	Non dimostra sensibilità sociale, deve essere sollecitato alla tolleranza	Dimostra una sensibilità sociale limitata, deve essere sollecitato alla tolleranza	Dimostra poca sensibilità sociale, se sollecitato riesce ad assumere atteggiamenti di tolleranza	Dimostra una sufficiente sensibilità sociale, ha atteggiamenti, in genere, abbastanza aperti e tolleranti	Dimostra sensibilità sociale, ha atteggiamenti, in genere, aperti e tolleranti	Dimostra spiccata sensibilità sociale, ha atteggiamenti aperti e tolleranti
	AIUTARE I COMPAGNI IN DIFFICOLTÀ	Non è disponibile ad aiutare i compagni a superare le difficoltà	È poco disponibile ad aiutare i compagni a superare le difficoltà	Non sempre è disponibile ad aiutare i compagni a superare le difficoltà	Molto spesso è disponibile ad aiutare i compagni a superare le difficoltà	È per lo più disponibile ad aiutare i compagni a superare le difficoltà	Si mostra sempre disponibile ad aiutare i compagni a superare le difficoltà
	COLLABORARE CON I COMPAGNI	Scarsamente collaborativo e/o passivo all'interno del gruppo di lavoro	Poco collaborativo e/o passivo all'interno del gruppo di lavoro	Non sempre collabora all'interno del gruppo di lavoro	In genere collabora all'interno del gruppo di lavoro per la realizzazione di attività e progetti	Collabora attivamente all'interno del gruppo di lavoro per la realizzazione di attività e progetti	Assume un ruolo positivo e collaborativo all'interno del gruppo di lavoro per la realizzazione di attività e progetti
	COLLABORARE CON GLI	Scarsamente collaborativo	Poco collaborativo	Non sempre è	Spesso è disponibile	In genere	Collabora ed è

	INSEGNANTI			disposto a collaborare	a collaborare	collabora ed è disponibile	sempre disponibile
	SAPER ATTIVARE ATTEGGIAMENTI DI ASCOLTO ATTENTO E PARTECIPATIVO	Distratto e disinteressato	Dimostra attenzione limitata, interesse settoriale e/o saltuario. Interviene poco e non sempre in modo pertinente	Non sempre dimostra attenzione adeguata. Interviene poco e quasi sempre in modo pertinente	Dimostra discreta attenzione e, se sollecitato, interviene in modo pertinente durante le lezioni	Dimostra buona attenzione e, anche se sollecitato, interviene in modo pertinente durante le lezioni	Dimostra attenzione elevata e interesse. Interviene in modo appropriato e pertinente durante le lezioni
	RISPETTARE IL PROPRIO TURNO PER GLI INTERVENTI	Non alza la mano e non rispetta il turno negli interventi	Alza la mano e rispetta il proprio turno solo su indicazione dell'insegnante	Non sempre alza la mano e rispetta il proprio turno	Spesso alza la mano e rispetta il proprio turno	Quasi sempre alza la mano e rispetta il proprio turno	Alza sempre la mano e rispetta sempre il proprio turno
	SAPER ASCOLTARE ANCHE IDEE DIVERSE DALLE PROPRIE	Non disponibile all'ascolto e al confronto anche se sollecitato	Poco disponibile all'ascolto e al confronto. Se sollecitato riflette sul proprio percorso di apprendimento	Non sempre disponibile all'ascolto e al confronto. Se sollecitato riflette sul proprio percorso di apprendimento	È spesso disponibile all'ascolto e al confronto. Se sollecitato riflette sul proprio percorso di apprendimento	È disponibile all'ascolto e al confronto. Se sollecitato riflette sul proprio percorso di apprendimento	È sempre disponibile all'ascolto e al confronto. Riflette criticamente e sul proprio percorso di apprendimento
DELL' AMBIENTE CURA	CURA E RISPETTO DELL'AMBIENTE	Mostra un atteggiamento scarsamente rispettoso dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico	Mostra un atteggiamento sufficientemente rispettoso dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico	Non sempre mostra un atteggiamento rispettoso dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico	Per lo più mostra un atteggiamento rispettoso dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico	Mostra un atteggiamento rispettoso dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico	Mostra sempre un atteggiamento rispettoso dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico
	CURA E RISPETTO DEGLI	Mai o quasi mai mantiene	Raramente mantiene gli	Talvolta mantiene gli	Non sempre	Quasi sempre	Mantiene gli

AMBIENTI SCOLASTICI	gli ambienti puliti e ordinati e rispetta gli arredi e i materiali didattici	ambienti puliti e ordinati e rispetta gli arredi e i materiali didattici	ambienti puliti e ordinati e rispetta gli arredi e i materiali didattici	mantiene gli ambienti puliti e ordinati e rispetta gli arredi e i materiali didattici	mantiene gli ambienti puliti e ordinati e rispetta gli arredi e i materiali didattici	ambienti puliti e ordinati; rispetta gli arredi e i materiali didattici
----------------------------	--	--	--	---	---	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO

	INIZIALE (1)	BASE (2)	INTERMEDIO (3)	AVANZATO (4)
PARTECIPAZIONE, COLLABORAZIONE E RISPETTO DEI RUOLI ALL'INTERNO DEL GRUPPO	-Mostra difficoltà e disinteresse a partecipare, crea disturbo anche utilizzando un volume della voce non adeguato. -Non svolge nessun ruolo, è passivo ed assume atteggiamenti non propositivi. -Non ascolta e non rispetta il turno di parola	-Partecipa in modo discontinuo, a volte è distratto e disturba anche utilizzando un volume della voce non adeguato. -Con fatica svolge il proprio ruolo e collabora poco. -Poco disposto all'ascolto, non sempre rispetta il turno di parola	-Partecipa in modo attivo. Utilizza quasi sempre un volume della voce adeguato. -Svolge il proprio ruolo rispettando quello degli altri componenti. -Ascolta gli altri membri e rispetta il turno di parola	-Partecipa in modo attivo e propositivo. Utilizza sempre un volume della voce adeguato. -Svolge il proprio ruolo rispettando quello degli altri componenti e promuove la collaborazione di tutti. -Ascolta gli altri membri e rispetta il turno di parola
IDEAZIONE E RISOLUZIONE DEI PROBLEMI	-Non partecipa alla ideazione e non interviene con proprie proposte nella formulazione di ipotesi di lavoro e/o soluzioni di problemi	-Non partecipa al processo di ideazione. -Tende ad eseguire ciò che gli viene assegnato	-Partecipa al processo di ideazione con proprie idee -Propone soluzioni	-Partecipa al processo di ideazione con proprie idee -Con spirito critico individua i problemi e propone soluzioni
IMPEGNO E RESPONSABILITA'	Non si impegna nel lavoro individuale né in quello collettivo	Si impegna in modo discontinuo e va sollecitato	Si impegna nel lavoro individuale e sostiene in modo propositivo il gruppo	Si impegna nel lavoro individuale, promuove e sostiene in modo propositivo il gruppo. Si assume responsabilità

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO (PRIMARIA)

	INIZIALE (1)	BASE (2)	INTERMEDIO (3)	AVANZATO (4)
CREATIVITA' ED EFFICACIA DEL PRODOTTO REALIZZATO (cartellone, brochure,	Il prodotto contiene solo alcune informazioni; non	Il prodotto contiene la maggior parte delle informazioni	Il prodotto contiene tutte le informazioni principali, attira l'attenzione ed è	Il prodotto contiene tutte le informazioni principali, attira

volantino, presentazione in PowerPoint, video, debate...)	presenta soluzioni particolari nella sua realizzazione. Non risponde o risponde solo in minima parte a quanto richiesto	principali, c'è un buon equilibrio tra le parti; non presenta soluzioni particolari nella sua realizzazione. Risponde in parte a quanto richiesto	originale nella sua realizzazione. Risponde in modo soddisfacente a quanto richiesto	l'attenzione, è originale nella sua realizzazione e c'è un buon equilibrio tra le parti. Risponde in modo completo ed approfondito a quanto richiesto
COMPRESIONE, CAPACITA' DI SINTETIZZARE I CONTENUTI E RIELABORAZIONE (Selezione dei contenuti, sintesi e rielaborazione. Correttezza ortografica e morfosintattica.)	-Il prodotto presenta i contenuti in modo alquanto incoerente e li sintetizza in modo superficiale. Manca la rielaborazione. -La strutturazione della frase e l'ortografia non sono sempre corrette	Il prodotto presenta i contenuti in modo abbastanza preciso e li sintetizza in modo essenziale. La rielaborazione è parziale. -La strutturazione della frase è semplice ma abbastanza corretta e l'ortografia è generalmente rispettata	Il prodotto presenta i contenuti con precisione e li sintetizza con chiarezza. La rielaborazione è adeguata. -La strutturazione della frase è chiara e l'ortografia è rispettata	Il prodotto presenta i contenuti con precisione e accuratezza e li sintetizza con chiarezza e logicità. La rielaborazione è personale ed efficace. -La strutturazione della frase è chiara e corretta e l'ortografia è sempre rispettata
ORDINE (Organizzazione dello spazio)	La presentazione è disorganizzata, non chiara	La presentazione è poco ordinata	La presentazione è abbastanza ordinata	La presentazione è ordinata e completa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO (SECONDARIA)

	5 IN VIA DI ACQUISIZIONE E INIZIALE (VAI)	6 LIVELLO BASE (LB)	7 INTERMEDIO 1 (INT1)	8 INTERMEDIO 2 (INT2)	9 AVANZATO 1 (AVA1)	10 AVANZATO 2 (AVA2)
CREATIVITÀ ED EFFICACIA DEL PRODOTTO REALIZZATO (cartellone, brochure, volantino, presentazione in PowerPoint, video, debate...)	Il prodotto contiene solo scarse informazioni; non presenta soluzioni particolari nella sua realizzazione. Non risponde a quanto richiesto.	Il prodotto contiene solo alcune informazioni; non presenta soluzioni particolari nella sua realizzazione. Non risponde o risponde solo in minima parte a quanto richiesto	Il prodotto contiene molte delle informazioni principali, c'è un discreto equilibrio tra le parti; la realizzazione è semplice. Risponde in parte a quanto richiesto	Il prodotto contiene la maggior parte delle informazioni principali, c'è un buon equilibrio tra le parti; non presenta soluzioni particolari nella sua realizzazione. Risponde in parte a quanto richiesto	Il prodotto contiene tutte le informazioni principali, attira l'attenzione ed è originale nella sua realizzazione. Risponde in modo soddisfacente a quanto richiesto	Il prodotto contiene tutte le informazioni principali, attira l'attenzione, è originale nella sua realizzazione e c'è un buon equilibrio tra le parti. Risponde in modo completo ed approfondito a quanto richiesto
COMPRESIONE, CAPACITÀ DI SINTETIZZARE I CONTENUTI E RIELABORAZIONE	Il prodotto presenta i contenuti in modo incoerente; la selezione e la	-Il prodotto presenta i contenuti in modo alquanto incoerente e li sintetizza in	Il prodotto presenta i contenuti in modo poco preciso e li sintetizza in	Il prodotto presenta i contenuti in modo abbastanza preciso e li sintetizza in modo	Il prodotto presenta i contenuti con precisione e li sintetizza con chiarezza. La	Il prodotto presenta i contenuti con precisione e accuratezza e li sintetizza con

(Selezione dei contenuti, sintesi e rielaborazione. Correttezza ortografica e morfosintattica)	sintesi sono incomplete. Manca la rielaborazione	modo superficiale. Manca la rielaborazione. -La strutturazione della frase e l'ortografia non sono sempre corrette	modo essenziale. La rielaborazione è parziale	abbastanza coerente. La rielaborazione è parziale. -La strutturazione della frase è semplice ma abbastanza corretta e l'ortografia è generalmente rispettata	rielaborazione è adeguata. -La strutturazione della frase è chiara e l'ortografia è rispettata	chiarezza e logicità. La rielaborazione è personale ed efficace. -La strutturazione della frase è chiara e corretta e l'ortografia è sempre rispettata
ORDINE (Organizzazione dello spazio)	La presentazione è disorganizzata	La presentazione è disorganizzata, non chiara	La presentazione è disordinata	La presentazione è poco ordinata	La presentazione è abbastanza ordinata	La presentazione è ordinata e completa

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE DELLO STUDENTE

(a conclusione del compito di realtà)- Descrivi il percorso generale dell'attività

- Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu
- Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte
- Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento
- Cosa devi ancora imparare
- Come valuti il lavoro da te svolto

NATIVI DIGITALI E NON SOLO

Il **Piano Nazionale Scuola Digitale** (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

Coerentemente con il PNSD anche il nostro Istituto ritiene indispensabile favorire un'ampia e diffusa cultura digitale, realizzando ambienti e favorendo situazioni di apprendimento sempre più rispettosi delle intelligenze multiple e attraverso strategie didattiche fortemente inclusive e Laboratoriali.

L'obiettivo è quello di formare le competenze di "cittadinanza digitale" essenziali per affrontare le sfide fondamentali del nostro tempo.



PNSD: STRUMENTI	Istituto Comprensivo "Ferraris"
Accesso	<ul style="list-style-type: none"> • Scuole dell'Infanzia: postazione PC collegata ad Internet in ogni plesso. • Scuola primaria: tutte le aule dell'edificio sono collegate in rete in modalità cablata. Grazie alla partecipazione a progetti PON FESR 2014-2020 gran parte degli ambienti sono coperti anche da connessione wireless. • Scuola secondaria di primo grado: grazie alla partecipazione a progetti PON FESR 2014-2020 tutte le aule utilizzate e gli spazi comuni sono coperti da connessione wireless.

	<ul style="list-style-type: none"> • Sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado la connettività wireless è stata potenziata. • Anche i finanziamenti PNRR potranno arricchire le dotazioni delle scuole primaria e secondaria di I grado.
Spazi e ambienti per l'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Kit LIM/Digital board collocati in tutte le aule utilizzate per le attività didattiche nella scuola primaria e nella secondaria. Altre LIM e devices fissi e mobili sono collocati in ambienti di uso comune. • Partecipazione al progetto PON FESR Digital board per la fornitura di Digital board . Scuole Infanzia presenza di digital board e attrezzature digitali grazie alla partecipazione a progetti PON FESR 2014-2020. • Ambiente di apprendimento innovativo per attività di robotica, realtà aumentata e attività di coding a disposizione di tutti gli studenti. • Postazioni di informatica fruibili dagli studenti di tutti gli ordini di scuola.
Amministrazione digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Sito web www.icspello.edu.it : nuovo sito aggiornato grazie ai finanziamenti PNRR Missione 1, componente 1, investimento 1.4 , misura 1.4.1 “ Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” PNRR • Registro elettronico di classe e personale del docente, utilità che semplifica e velocizza i processi interni alla scuola e strumento di comunicazione immediata per le famiglie. • Digitalizzazione amministrativa della scuola in stato avanzato e in via di implementazione, attraverso l'uso di software specifici e l'archiviazione e la conservazione sostitutiva del flusso documentale –Finanziamento PNRR Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali” Scuole Aprile 2022

PNSD: COMPETENZE E CONTENUTI	Istituto Comprensivo “Ferraris”
Competenze degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Nella scuola primaria e secondaria di primo grado: alfabetizzazione informatica e digitale (sistema operativo, software di produttività, applicazioni didattiche, realtà aumentata, ecc.) con interventi a supporto dei docenti e delle classi dell'animatore digitale e del team dell'innovazione. • Nella scuola primaria e secondaria di primo grado: esperienze di “coding” come introduzione al pensiero logico e computazionale, attività indirizzate a fare degli studenti non solo “utenti consapevoli ma anche produttori, creatori, progettisti” del digitale. L'attività è prevista nelle classi terze della scuola primaria e in tutti gli anni di corso della secondaria. • Nella scuola secondaria di primo grado: azioni per la corretta gestione dei social network, in particolare per quanto riguarda il problema del cyberbullismo. Di particolare interesse la partecipazione al Progetto dell'USR Umbria “ Un patentino per lo smartphone”
Contenuti digitali	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione, a livello transdisciplinare, della produzione collaborativa e della condivisione di contenuti digitali, con creazione di repository online.

PNSD: FORMAZIONE	Istituto Comprensivo “Ferraris”
-------------------------	--

Formazione del personale

L'Istituto promuove regolarmente piani di formazione ICT a diversi livelli, destinati al personale docente e non docente di tutti gli ordini di scuola. In particolare verranno utilizzati i finanziamenti del PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA-Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale

- La crescita organizzativa dell'Istituto è favorita dalle numerose figure che cooperano al raggiungimento delle finalità del PNSD: animatore digitale, team dell'innovazione, funzione strumentale "Tecnologia", referenti di laboratori e postazioni LIM-digital board nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado.



Grazie al PNRR - PIANO SCUOLA 4.0 la scuola ha nuove opportunità per potenziare, ampliare le dotazioni tecnologiche e creare nuovi ambienti.

Il Piano Scuola 4.0 è l'investimento del PNRR Istruzione che prevede dei finanziamenti per trasformare e innovare le aule in ambienti didattici digitali per apprendimenti innovativi; in particolare, per le scuole del I ciclo, Next Generation Classrooms è un'azione rivolta alle scuole primarie e secondarie di I grado con le seguenti finalità:

- favorire apprendimenti attivi e collaborativi, peer learning, problem solving e co-progettazione, inclusione e personalizzazione della didattica
- contribuire a consolidare abilità cognitive e metacognitive

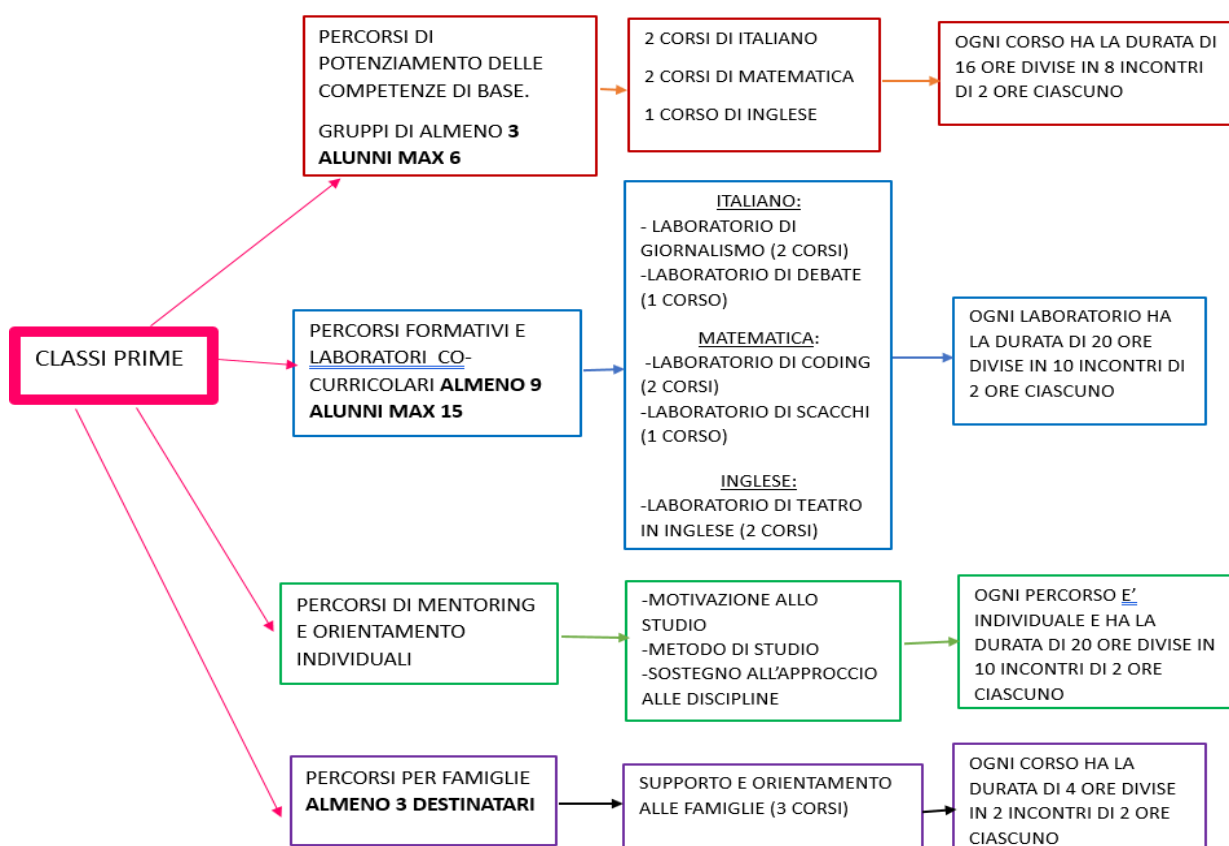
(pensiero critico e creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione).

Gli ambienti fisici di apprendimento saranno progettati tenendo conto anche degli ambienti digitali (ambienti on line tramite piattaforme cloud di e-learning e ambienti immersivi in realtà virtuale) per configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido.

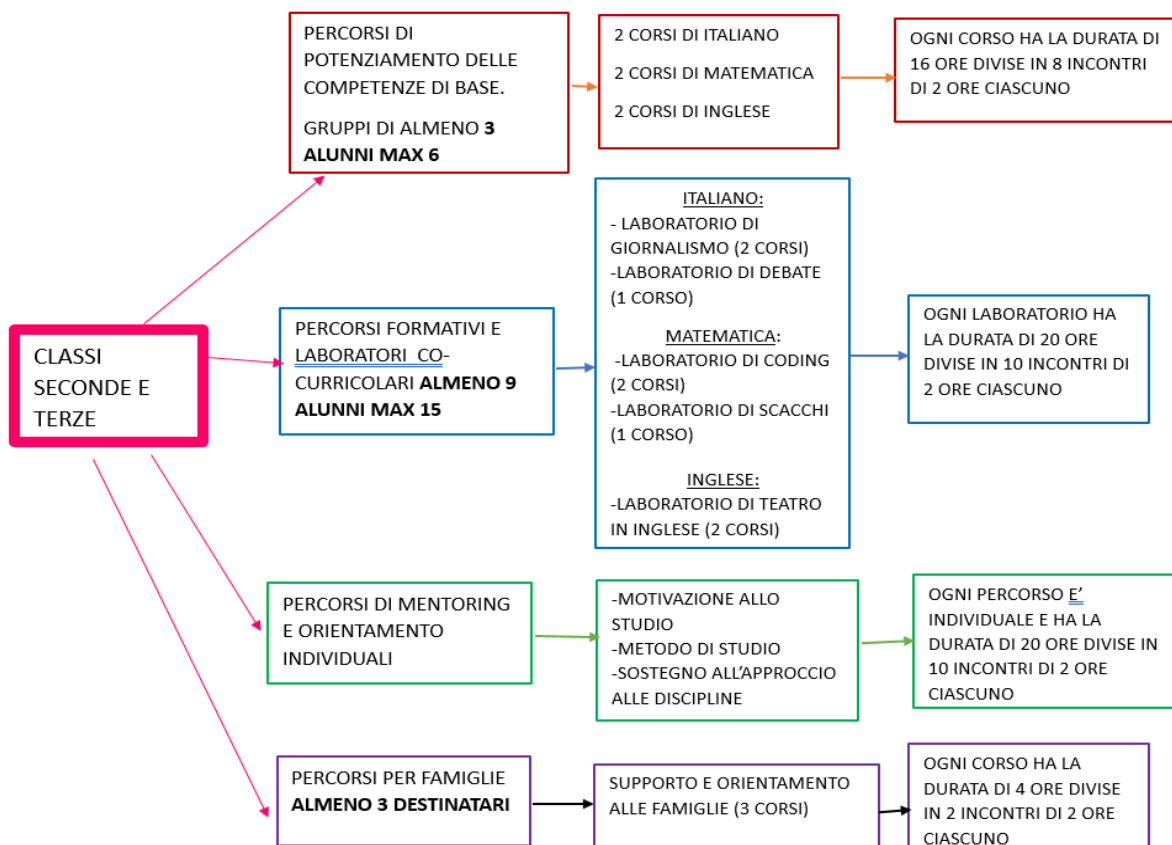


Grazie al PNRR , Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022), la scuola organizza i seguenti percorsi come da tabelle:

UNA CHANCE PER TUTTI



UNA CHANCE PER TUTTI



TRAGUARDI IN RELAZIONE AL RAV E AL PIANO DI MIGLIORAMENTO

- Dall'anno scolastico 2014-15 la scuola ha elaborato il RAV (Rapporto di autovalutazione) che viene aggiornato ogni anno, per la cui stesura sono stati reperiti dati attraverso il portale messo a disposizione dal MIUR, attraverso le analisi dei dati INVALSI, dati raccolti dalla scuola.
- L'analisi degli esiti è importante per capire *DOVE* migliorare; quella dei processi è necessaria per capire *COME* migliorare.

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2022-2025

AREA ESITI	RISULTATI SCOLASTICI			
PRIORITÀ	TRAGUARDI	AREA DI RIFERIMENTO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI PREVISTE
Diminuire la percentuale delle non ammissioni nelle classi I della scuola secondaria di I grado.	Allineamento della percentuale dei promossi, al dato della provincia di Perugia, con uno scarto del 3%.	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Creare ambienti sempre più inclusivi, diversamente strutturati per migliorare la motivazione delle alunne e degli alunni, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.	Creazione di ambienti polivalenti: spazi strutturati per il debate, scrittura creativa, laboratorio linguistico. (PNRR DM 161 del 16-06-2022)- Piano Scuola 4.0
			Favorire l'uso di metodologie innovative tra tutti i docenti in particolare debate, Jigsaw flipped classroom	Progettare attività coerenti con le metodologie innovative.
		INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Favorire il tutoraggio degli alunni collocati ai livelli 1 e 2 delle prove Invalsi da parte di docenti interni e personale esterno, specificatamente contrattualizzato.	Utilizzo dei fondi PNRR (DM 170 del 24-06-2022) lotta alla dispersione scolastica per individuare tutor e attivare laboratori pomeridiani
			Favorire peer tutoring tra alunni, specie nella scuola secondaria di I	Potenziare le unità di apprendimento trasversali, nella focalizzazione

			grado nell'ottica di una responsabilità condivisa	dell'educazione civica, promuovendo negli alunni uno stile di collaborazione
--	--	--	---	--

AREA ESITI	RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI			
PRIORITÀ	TRAGUARDI	AREA DI RIFERIMENTO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI PREVISTE
Mantenimento dei risultati Invalsi per tutte le classi dell'Istituto	L'Istituto si pone come obiettivo il mantenimento dei benchmark di riferimento ± 2 rispetto al dato nazionale.	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Creare ambienti sempre più inclusivi, diversamente strutturati per migliorare la motivazione delle alunne e degli alunni, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.	Creazione di ambienti polivalenti: spazi strutturati per il debate, scrittura creativa, laboratorio linguistico. (PNRR DM 161 del 16-06-2022)- Piano Scuola 4.0
			Favorire l'uso di metodologie innovative tra tutti i docenti in particolare debate, Jigsaw flipped classroom	Progettare attività coerenti con le metodologie innovative
		INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Favorire il tutoraggio degli alunni collocati ai livelli 1 e 2 delle prove Invalsi da parte di docenti interni e personale esterno, specificatamente contrattualizzato.	-Utilizzo dei fondi PNRR (DM 170 del 24-06-2022) lotta alla dispersione scolastica per individuare tutor e attivare laboratori pomeridiani -Stipula di convenzioni con le associazioni del territorio che si occupano di sostegno agli alunni più fragili -Potenziamento dei rapporti con i

				servizi sociali del territorio
			Favorire peer tutoring tra alunni, specie nella scuola secondaria di I grado nell'ottica di una responsabilità condivisa	Potenziare le unità di apprendimento trasversali, nella focalizzazione dell'educazione civica, promuovendo negli alunni uno stile di collaborazione
		SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Favorire la formazione dei docenti sulle nuove metodologie didattiche: flipped classroom, Jigsaw, debate	Formazione docenti anche attraverso accordi di rete. Condivisione di best practice tra i docenti

AREA ESITI	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE			
PRIORITÀ	TRAGUARDI	AREA DI RIFERIMENTO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI PREVISTE
Sviluppo delle competenze chiave e dei compiti autentici che la scuola propone agli studenti e valutazione delle stesse attraverso rubriche valutative.	Mantenimento della percentuale uguale o maggiore del 50% del raggiungimento del livello almeno intermedio sia per gli alunni della Primaria che della Secondaria	CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Strutturare incontri sistematici per la costante revisione delle rubriche valutative nelle varie discipline tra i diversi ordini di scuola.	Pianificazione incontri tra docenti dei vari ordini di scuola nei piani annuali delle attività
		AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Creare ambienti sempre più inclusivi, diversamente strutturati per migliorare la motivazione delle alunne e degli alunni, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.	Creazione di ambienti polivalenti: spazi strutturati per il debate, scrittura creativa, laboratorio linguistico. (PNRR DM 161 del 16-06-2022)- Piano Scuola 4.0
			Favorire l'uso d	Progettare attività

			metodologie innovative tra tutti i docenti in particolare debate, Jigsaw flipped classroom	coerenti con le metodologie innovative
		INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Favorire il tutoraggio degli alunni collocati ai livelli 1 e 2 delle prove Invalsi da parte di docenti interni e personale esterno, specificatamente contrattualizzato.	Utilizzo dei fondi PNRR (DM 170 del 24-06-2022) lotta alla dispersione scolastica per individuare tutor e attivare laboratori pomeridiani
		SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Favorire la formazione dei docenti sulle nuove metodologie didattiche: flipped classroom, Jigsaw, debate	Formazione docenti anche attraverso accordi di rete sulle metodologie innovative Condivisione di best practice tra i docenti

AREA ESITI	RISULTATI A DISTANZA			
PRIORITÀ	TRAGUARDI	AREA DI RIFERIMENTO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI PREVISTE

Costruzione di modelli condivisi da adottare per l'accertamento dei prerequisiti, dopo l'ingresso degli alunni al primo ciclo e per la somministrazione delle prove di ingresso nel passaggio degli studenti dalla Primaria alla scuola Secondaria di I grado.	Mantenimento del voto in uscita degli alunni dalla classe III della scuola secondaria di I grado.	CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Strutturare incontri sistematici per la costante revisione delle rubriche valutative nelle varie discipline tra i diversi ordini di scuola.	Pianificazione incontri tra docenti dei vari ordini di scuola nei piani annuali delle attività
		CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	Sviluppare sempre più una didattica orientativa per la conoscenza di sé, dei propri punti di forza e debolezza e per conciliare le proprie attitudini e competenze alla progettualità verso il futuro.	Somministrazione test attitudinali, incontri con diverse realtà del territorio, partecipazione iniziative, laboratori attivati dalle scuole, partecipazione a open day, giornata dello studente.

Il finanziamento del PNRR di cui al Decreto n 170 DEL 24-06-2022 - "Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" sarà l'occasione per poter sostenere, attraverso azioni di tutoraggio in classe, di opportunità di laboratori formativi gli studenti più fragili che necessitano di una maggiore cura ed attenzione, specie negli apprendimenti linguistici in lingua madre e lingua inglese e negli apprendimenti logico-matematici. E' una occasione per mettere a sistema un modello a cui far riferimento per gli sviluppi futuri.

LA CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA

Scuola, famiglia, società ...sono necessariamente chiamate ad accendere un circuito formativo integrato, in cui l'azione dell'una irrobustisca e non danneggi, smentendola, quella dell'altra.

Calidoni P. e M., 1995

La continuità educativa nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere, uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto.

D.M. 04/03/1991

È importante valorizzare simbolicamente i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente.



Indicazioni per il curricolo, Settembre 2007

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Legge 107, art. 1 comma 7

La continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto degli alunni a un percorso formativo organico e completo, che miri a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti dell'età evolutiva e nelle diverse istituzioni scolastiche ed esperienziali in genere, costruisce la sua particolare identità. È compito della scuola tessere un filo che leghi l'alunno nelle varie fasi dello sviluppo e della vita.

• CONTINUITÀ ORIZZONTALE

Il nostro territorio vive e si alimenta di diverse realtà in cui i tre plessi della scuola dell'Infanzia sono calati. Offrire ai bambini delle tre scuole occasioni di incontro e di partecipazione ad eventi comuni, li aiuta a sentirsi parte di una comunità più vasta. Gli scambi di esperienze sono propedeutici alla formazione di nuovi gruppi di coetanei. Gli obiettivi perseguiti sono:

- Interiorizzare comportamenti corretti in diversi contesti.
- Saper usare il linguaggio per interagire e comunicare.
- Sapersi relazionare con nuovi coetanei.
- Assumere atteggiamenti di attenzione e concentrazione.
- Saper lavorare in gruppo.
- Saper esplorare materiali diversi.
- Imparare ad ascoltare e gestire la propria voce.
- Muoversi ritmicamente a suon di musica.

• CONTINUITÀ VERTICALE

La continuità tra i diversi ordini di scuola rappresenta l'asse portante, affinché tale sviluppo avvenga in maniera armoniosa ed efficace. Nell'Istituto Comprensivo IC "Ferraris" la continuità assume una connotazione particolare nei momenti di passaggio:



- dall'Asilo nido alla Scuola dell'Infanzia;
- dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria;
- dalla Scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado;
- dalla Scuola Secondaria di I grado alla Scuola Secondaria di II grado.

La continuità verticale si fonda sui principi di collegialità, di progettazione e di corresponsabilità nella realizzazione delle attività ed ha l'obiettivo di prevenire le difficoltà di passaggio tra i vari ordini di scuola. Vengono organizzati pertanto momenti di incontro e di scambio di forte valenza educativa tra gli alunni delle diverse realtà.

Di rilievo è la partecipazione ad alcuni incontri dei docenti e delle docenti della scuola dell'Infanzia insieme al personale docente della classe I della scuola Primaria e la partecipazione dei docenti e delle docenti delle V Primaria ai primi due consigli di classe I della scuola Secondaria.

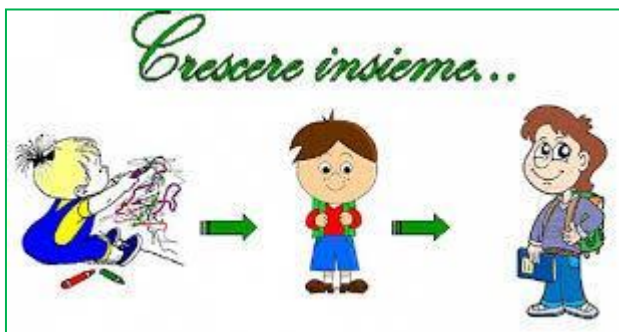
I bambini di tre anni della scuola dell'Infanzia incontrano i bambini degli asili nido per condividere con loro momenti di gioco, di manipolazione, di esplorazione.

Gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria partecipano insieme a quelli della Secondaria, all' "Estemporanea di Pittura" e al "Progetto Lettura". I plessi delle scuole dell'Infanzia aderiscono all'Estemporanea di pittura.

Inoltre per tutto l'anno grazie al progetto Introduzione allo strumento e alla coralità gli insegnanti di strumento della scuola secondaria, ogni settimana per l'intero anno scolastico, propongono attività di propedeutica musicale, ascolto guidato e coro. Le esperienze musicali confluiscono spesso in altre collettive con i ragazzi delle classi di strumento della scuola secondaria (concerti di Natale e fine anno), in uscite dedicate e nelle prove attitudinali per l'assegnazione dello strumento nella scuola secondaria.

Altre attività vengono realizzate annualmente grazie alla programmazione condivisa tra gli ordini di scuola nella Unità progettuale dedicata alla Continuità.

La continuità si realizza anche nelle giornate di Open day.



OPEN DAY

Nella **scuola dell'Infanzia** l'Open Day costituisce, per le famiglie del territorio di Spello e non solo, un'importante occasione di conoscenza. Questo ordine scolastico mostra la specificità di ogni suo plesso poiché ciascuno è caratterizzato da spazi e risorse umane differenti. I percorsi educativo-didattici illustrati risulteranno, tuttavia, comuni perché costruiti in modo collegiale dalle stesse insegnanti. Da questo primo incontro, i genitori interessati ricevono l'input iniziale della corresponsabilità educativa che andrà poi a caratterizzare il futuro rapporto scuola-famiglia.

La **scuola Primaria** organizza l'Open Day per accogliere le visite delle famiglie con i rispettivi bambini che usciranno dalla scuola dell'Infanzia. Una rappresentanza di alunni ed i loro insegnanti, dalla classe prima alla quinta, presentano le attività caratterizzanti l'anno scolastico in corso. In generale si visitano i vari ambienti della scuola primaria mentre si raccontano le varie esperienze maturate con gli esperti in classe, le iniziative educativo-didattiche intraprese per le manifestazioni che legano la scuola al territorio e alle sue tradizioni, l'apprendimento del gioco degli scacchi, le attività laboratoriali svolte in classe, etc.

La **scuola Secondaria**, in vista del passaggio degli alunni delle classi quinte alla Scuola Secondaria di Primo Grado, organizza le giornate di "scuola aperta", in cui alunni e genitori hanno la possibilità di conoscere il nuovo ambiente scolastico, grazie alla collaborazione degli alunni delle classi seconde e terze che svolgono la funzione di "ciceroni" all'interno dei locali della scuola (aule, laboratori, biblioteca, palestra ecc...), di essere informati sulle modalità organizzative della stessa, di incontrare i futuri insegnanti, di partecipare ad esperimenti e ad attività laboratoriali e di assistere a brevi performances degli alunni che frequentano il corso di strumento musicale.

ORIENTAMENTO

Con l'emanazione delle *Linee guida per l'orientamento* (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha dato attuazione alla **Riforma del sistema di orientamento** prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di **rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.**

Le attuali politiche scolastiche e le disposizioni normative vigenti delineano un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro **progetto di vita**, anche professionale. L'orientamento, infatti, assume le caratteristiche di un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo. L'orientamento è un processo che accompagna l'alunno durante tutto il suo percorso formativo nel quale la scuola ha un suo specifico spazio che, però non esaurisce il bisogno di formazione, che date le caratteristiche della società attuale, in rapido cambiamento, è permanente e ci accompagna durante tutta la vita.

Nei percorsi di **scuola dell'infanzia e primaria** l'orientamento ha la funzione di agire come sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Nella **scuola secondaria di primo grado** l'orientamento ha lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti per esprimere il meglio di sé.

L'ordinamento vigente prevede la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria, alla fine del primo ciclo e a conclusione dell'obbligo di istruzione.



La scuola secondaria di primo grado fornisce informazioni, indicazioni e materiali utili (ad esempio un fascicolo per ogni studente per l'autovalutazione dei propri interessi e attitudini) per l'orientamento degli studenti, in vista del passaggio alla scuola secondaria di II grado.

In senso stretto l'orientamento alla scelta è una caratteristica della scuola secondaria di I grado.

L'azione della scuola secondaria di primo grado nell'orientare i ragazzi ad una scelta consapevole deve tuttavia avere sia una valenza informativa, ma soprattutto formativa che inizia dalla classe prima per concludersi nella classe terza, con delle opportunità offerte agli studenti già dalle classi II. Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto

orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto sufficientemente definito che dovrà prevedere momenti di verifica e di correzione. L'orientamento ha la finalità di favorire nel ragazzo la consapevolezza individuale e la capacità di scelta; si realizza in primo luogo nell'interazione sociale con figure significative che l'individuo incontra nell'arco della sua esperienza. In questo senso va ribadita l'importanza orientativa della scuola, così come quella della famiglia e del gruppo dei pari e la funzione che svolge il docente in quanto interlocutore privilegiato all'interno di un processo di sviluppo. La scelta deve rappresentare un'integrazione il più possibile fra il vissuto individuale e la realtà sociale, affinché il soggetto arrivi a definire progressivamente il proprio progetto futuro. Il processo di orientamento diviene così parte di un progetto formativo che prefiguri obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto.

La scuola identifica all'interno dell'attività di Orientamento tre ambiti formativi nei quali le diverse discipline potranno operare:

- a) costruzione del sé;
- b) relazione con gli altri;

c) rapporto con la realtà naturale e sociale.

Ciascun ambito verrà riproposto nel corso del triennio e elaborato in base alle esigenze dei ragazzi e attraverso progetti che favoriscano la “messa in situazione” per l’esercizio attivo delle competenze acquisite.

Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall’anno scolastico 2023-2024, **moduli di orientamento formativo** degli studenti, di almeno **30 ore** per anno scolastico, sia curriculari che extra curriculari, che sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a **fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa**, in vista della costruzione *in itinere* del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Iniziative anno scolastico 2023/24

Classi 1°	h	Classi 2°		Classi 3°	
Estemporanea pittura 7 ottobre	5	Estemporanea pittura 7 ottobre	5	Estemporanea pittura 7 ottobre	5
Lions Club: Progetto Kairos sulla disabilità. Interconnettiamocima con la testa !	4	Lions Club: Alimentazione. Interconnettiamocima con la testa !	4	Lions Club: Disturbi alimentari. Quiz sulla costituzione. Interconnettiamocima con la testa !	4
Croce Rossa	2	Croce Rossa	2	Croce Rossa	2
Corsa contro la fame	2	Airc	2		
Concorso “La Squilla”	3	Concorso “La Squilla”	3	Concorso “La Squilla”	3
		Patentino Smartphone	8	Fai: giornate d’autunno e di primavera	
Progetto lettura: incontro con l’autore. Fulgineamente	2	Progetto lettura: incontro con l’autore. Fulgineamente	2	Progetto lettura: incontro con l’autore. Fulgineamente	2
Porte aperte allo sport: bocce	4	Porte aperte allo sport: bocce	4	Delf e Cambridge	
Scuola attiva junior: hockey, pallamano	4	Scuola attiva junior: hockey, pallamano	4	Scuola attiva junior: hockey, pallamano	4
Centro Sportivo Scolastico		Centro Sportivo Scolastico		Centro Sportivo Scolastico	
Attività musicali : concerto Natale e fine anno, concorso Zangarelli		Attività musicali : concerto Natale e fine anno, concorso Zangarelli		Attività musicali : concerto Natale e fine anno, concorso Zangarelli	

		Concorso : Manifesto per la Pace	4	Colletta alimentare: ciceroni	4
“ Non lasciare nessuno indietro” Giornata internazionale delle persone con disabilità	2	“ Non lasciare nessuno indietro” Giornata internazionale delle persone con disabilità	2	“ Non lasciare nessuno indietro” Giornata internazionale delle persone con disabilità	2
Giornata della Memoria	2	Giornata della Memoria	2	Giornata della Memoria	2
Giornata Contro la Violenza sulle donne	2	Giornata Contro la Violenza sulle donne	2	Giornata Contro la Violenza sulle donne	2
				Educazione alla legalità: incontro con l’arma dei Carabinieri	2
				“Cittadini del mondo” Fondazione Arca del Mediterraneo	2
Unità Trasversale: Vediamo e sentiamo l’ambiente		Unità Trasversale: RispettiAmici		Unità Trasversale: Costituzione cittadinanza : diritti, doveri e libertà	
Uscite didattiche		Uscite didattiche		Uscite didattiche	

A ciò vanno aggiunte anche altre attività che coinvolgono gruppi di alunni per classi come i laboratori di Coding e di Giornalismo, Certificazioni Cambridge e Delf, Teatro in Inglese, Scacchi, Debate, il percorso di Mentoring, l’Infiorata e l’Open day.

Infine, nell’ottica dell’orientamento per la scelta della scuola superiore nella classe terza la scuola promuove:

- Visita alle scuole da parte delle famiglie e degli alunni secondo date fornite dalle varie scuole del territorio (inserirle nel sito dell’IC Ferraris).
- Informazione sulle attività laboratoriali che le varie scuole del territorio promuovono (inserirle nel sito dell’IC Ferraris nella sezione Orientamento).
- Riunione con le famiglie delle classi III a scopo informativo e formativo
- Coinvolgimento dei genitori come supporto alle richieste delle classi in merito alle loro attività lavorative (se richieste dalle classi).
- Consegna del giudizio orientativo alle famiglie.
- Consegna di un fascicolo orientativo per gli alunni e le alunne delle classi III.
- Contatti tra i docenti delle scuole con le scuole secondarie di II grado del territorio o istituti di formazione professionale.
- Lezioni in classe da parte di alcuni docenti delle Scuole Secondarie di II grado (secondo le esigenze espresse dagli alunni).

- Incontri con le scuole del territorio



STEAM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering Art e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche e artistiche.

Con decreto 184 del 15-09-2023 il MIM ha emanato le linee guida per lo sviluppo delle discipline Stem nel curricolo. Nei curricula delle scuole dell'Infanzia e del I ciclo di istruzione sono presenti campi di esperienze e discipline che includono gli aspetti fondanti delle discipline STEAM.

Ciò che maggiormente, però caratterizza queste scuole sono gli approcci metodologici, legati al favorire esperienze pratiche, laboratoriali, stimolanti il pensiero critico, la creatività, l'inclusione come atteggiamento di arricchimento nelle differenze reciproche.

Le scuole di Spello si propongono lo sviluppo dei nuclei fondanti delle discipline Steam tramite progetti di Coding, del gioco degli scacchi, esperienze a contatto con il mondo naturalistico, corsi specifici sulla matematica, giochi logico matematici, utilizzo fin dalla scuola dell'Infanzia di attrezzature digitali.



SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE



L'Istituto ha aderito alla Rete di Scuole che promuovono la salute, un progetto regionale che vede la collaborazione delle scuole del territorio regionale ma anche dell'USR e della Regione Umbria e delle ASL.

Le Scuole che aderiscono alla "Rete delle Scuole che Promuovono Salute in Umbria" si impegnano a operare sulla base delle indicazioni del **Modello delle Scuole che Promuovono Salute**, definito dalla Rete a partire dai riferimenti internazionali sul tema (Carta di Ottawa, Risoluzione di Vilnius, Dichiarazione di Odense, Risoluzione di Mosca). Il Modello si ispira a principi fondamentali di equità, inclusione, partecipazione e

sostenibilità.

La "Scuola umbra che promuove salute":

- interpreta in modo completo la propria mission formativa considerando la salute non come un contenuto tematico ma come un aspetto che influenza significativamente il successo formativo e che deve costituire un elemento caratterizzante del curricolo
- mette in atto un piano strutturato e sistematico funzionale alla promozione della salute di tutti gli alunni e del personale (docente e non docente).

Lo scopo principale della Rete di scuole è quello di mettere in campo azioni che portano a buoni e corretti stili di vita. Per salute e benessere si intende non solo una sana e corretta alimentazione e una costante attività fisica ma tutte quelle azioni che fanno star bene una persona a partire dalle relazioni interpersonali.

Per pianificare le attività e iniziative sono stati somministrati questionari alle famiglie e al personale scolastico. Verranno somministrati anche ad alunni della scuola secondaria.

Nei vari ordini scolastici di Istituto vengono svolte attività, iniziative e progetti che si occupano di salute e benessere:

- "PANCIA MIA FATTI CAPANNA ... IN MODO SANO ED EQUILIBRATO!": tutte le classi delle scuole dell'infanzia e le classi a tempo pieno della scuola primaria sono coinvolte in questo progetto che si svolge in collaborazione con il Comune di Spello. Lo scopo è quello di promuovere un'alimentazione adeguata per far acquisire agli alunni pratiche corrette per una sana e corretta alimentazione, attraverso la somministrazione di merende sane e varie e pasti consigliati e predisposti dalla dietista.
- PATENTINO PER CITTADINI DIGITALI: il percorso di formazione in collaborazione con l'USR coinvolge le classi seconde della scuola secondaria. È finalizzato all'uso consapevole del digitale, all'acquisizione di

comportamenti corretti e funzionali nel navigare, nell'essere fruitori e protagonisti attivi nella circolazione delle informazioni e nella relazione online (benessere digitale).

- PROGETTO LETTURA: coinvolge le classi quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria-. Tra i numerosi **benefici del leggere** ci sono anche quelli riguardanti **la salute (stimola la memoria ad es.), la socialità, il benessere psicologico e la sfera educativa** senza dimenticare come possa risultare un potente antidoto contro bullismo e cyberbullismo.
- SCUOLA ATTIVA JUNIOR, PORTE APERTE ALLO SPORT, CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO: nel corso dell'a.s. nella scuola secondaria sono organizzate varie attività sportive che mirano ad avere come obiettivo il diritto alla salute e il benessere psicofisico.
- BEAUTIFUL MINDS SCACCHI A SCUOLA: il progetto coinvolge le classi a tempo pieno della scuola primaria (eccetto la classe prima). Gli obiettivi sono: affrontare e risolvere situazioni problematiche, sviluppare capacità logiche e di ragionamento, stimolare l'attenzione e la memoria, rispettare le regole e accrescere la correttezza del comportamento (benessere psicofisico)
- INSIEME È BENE-ESSERE Scuola Infanzia: vivere esperienze significative, legate ai linguaggi artistici, manipolativi e non solo, allargando le opportunità relazionali, per offrire tempi e spazi di crescita e di benessere.

I NOSTRI PROGETTI CARATTERIZZANTI



L'Istituto Comprensivo è pienamente inserito nel territorio spellano, tanto che spesso ne diventa il fulcro per le molteplici iniziative che si svolgono nella città. La continuità si arricchisce attraverso i rapporti con le famiglie e con le varie Agenzie educative del territorio (Amministrazione Comunale, ASL, Associazioni Sportive, il Centro Scolastico Sportivo, biblioteche e

musei...) allo scopo di:

- promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio
- pervenire ad un confronto e alla condivisione delle strategie educative, sulla base dei bisogni formativi dell'alunno, per favorire una sua crescita armonica.

Il rapporto con l'Ente locale è molto stretto, viene stilato un accordo di programma per definire impegni comuni. In particolare, l'Ente locale sostiene la scuola su alcuni progetti cardine per l'intera comunità: la Festa dell'olivo e la Sagra della bruschetta, l'Estemporanea di Pittura, l'Infiorata, il FAI.

FESTA DELL'OLIO E DELLA BRUSCHETTA

Gli alunni delle **classi terze della Scuola Primaria** sono coinvolti nella realizzazione di attività trasversali, per la valorizzazione delle tradizioni del territorio, per conoscere le zone di produzione e le caratteristiche dell'olio e sviluppare sensibilità e attenzione alla qualità e alla qualità di questo prezioso prodotto.

La Scuola dell'Infanzia di S. Luciola realizza un progetto con la finalità di guidare i bambini alla scoperta dell'ambiente che li circonda, per avvicinarli al valore dell'ulivo e dell'olio.

ESTEMPORANEA

In prossimità della festa dell'Olio e Bruschetta, in collaborazione con la Pro Loco di Spello, viene organizzata un'estemporanea di pittura a cui partecipano i bambini di **cinque anni delle Scuole dell'Infanzia di Quadrano ,S. Luciola e Poeta tutti gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria** (le classi quinte in continuità con la Scuola Secondaria). La premiazione dei lavori avviene al termine della festa dell'Olio e della bruschetta. Le finalità sono quelle: di insegnare a osservare, descrivere, disegnare e colorare, allontanando sempre più gli stereotipi, favorendo la conoscenza e l'apprezzamento delle bellezze paesaggistiche locali.

INFIORATA

Come primo approccio con la realtà territoriale con l'intento didattico di far conoscere le attività preliminari (semina, raccolta, lavorazione dei fiori) e anche la messa in posa per realizzare una piccola opera nell'atrio della scuola, i destinatari di questo progetto sono:

- i bambini **di cinque anni della scuola dell'Infanzia di Viale Poeta**
- **le classi seconde della Scuola Primaria** in collaborazione con l'Associazione Arcobaleno e Associazione Infioratori di Spello, preparano un bozzetto con posa di fiori su un supporto di compensato che l'Associazione Infioratori poi userà per la realizzazione di un tappeto floreale durante la manifestazione dell'Infiorata 2023.
- i ragazzi di tutte le classi della **Scuola Secondaria** che aderiscono al progetto.

L'evento dell'infiorata si realizza grazie alla stretta collaborazione di più istituzioni educative (scuola, famiglia, territorio), attraverso un patto formativo significativo.

Il progetto occupa gran parte dell'anno scolastico e si concentra in prossimità della festa del Corpus Domini quando si deve realizzare il tappeto di fiori.

FAI

Il progetto coinvolge alcune classi della **Scuola Secondaria** e si attua in collaborazione con la sezione Fai di Foligno e il Comune di Spello. Vestendo i panni di Ciceroni, gli alunni nelle giornate del FAI d'Autunno e di Primavera - che si svolgono rispettivamente nei mesi di ottobre e di marzo, il sabato pomeriggio e la domenica per l'intera giornata - illustrano la storia dei principali edifici della città e, partendo dalla loro contestualizzazione rispetto alla storia locale, ne descrivono le fasi e le funzioni. Tra le esperienze maturate, si ricordano quella presso la Villa dei Mosaici, sia prima del completamento dei lavori che in occasione dell'inaugurazione del complesso museale, quella presso la chiesa di San Claudio, quella del piano nobile Palazzo Comunale e quella della chiesa di San Gregorio Magno e dell'annesso Oratorio della Confraternita della Morte, Complesso San Girolamo. A queste si aggiunge, inoltre, quella presso la Fondazione Barbanera in occasione del FAIMarathon nel 2016. Gli alunni possono così approfondire la conoscenza di alcuni aspetti, processi e avvenimenti della storia locale (dall'età romana a quella moderna) e del patrimonio storico-archeologico spellano.

LA DOMENICA NEL BORGO

Dal 2017 la Scuola ha aderito all'evento, che si svolge nel mese di ottobre, promosso dall'Associazione "I Borghi più Belli d'Italia", in collaborazione con il Comune di Spello. Gli alunni, nelle vesti di Ciceroni per un giorno, accompagnano Spellani e turisti alla scoperta del patrimonio storico, artistico e culturale, di uno dei borghi più belli d'Italia.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Nel nostro istituto è attivo il **Centro Sportivo Scolastico** all'interno del quale lo sport e le varie manifestazioni sportive vengono praticate in collaborazione con gli organismi sportivi del territorio. Il progetto si propone l'avviamento dei giovani alla pratica sportiva finalizzata al recupero e al potenziamento delle abilità di ogni alunno, attraverso un percorso individualizzato e guidato. Le scelte operate in questo Istituto prendono in considerazione la pratica sportiva come elemento costitutivo del processo educativo e sono portate avanti e realizzate con entusiasmo e partecipazione costante, sia dagli alunni che dai docenti.

Il docente di Educazione Fisica della **Scuola Secondaria**, all'inizio di ogni anno scolastico, realizza un **programma didattico-sportivo** relativo a tutte le iniziative da proporre agli studenti nel corso dell'anno. Il progetto del centro sportivo, realizzato durante tutto l'anno scolastico, sia nelle ore curricolari che in quelle extra-curricolari al pomeriggio, permette alla maggior parte degli allievi di vivere importanti esperienze tra le quali:

- Manifestazioni distrettuali e regionali
- Giochi Sportivi Studenteschi
- Scuola attiva Junior

- Atletica leggera: corsa campestre, duathlon
- Tchoukball
- Orienteering
- Pallavolo
- Pallacanestro
- Pallatamburello
- Badminton

CODING

Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

Da www.programmailfuturo.it

Il nostro Istituto ritiene indispensabile favorire un'ampia e diffusa cultura digitale, sviluppando negli alunni competenze atte a far tesoro di quanto la rete mette a disposizione. L'obiettivo è quello di formare le competenze di "cittadinanza digitale", essenziali per affrontare il nostro tempo. Per sviluppare tale pensiero logico-computazionale viene proposto il progetto *CODING* nelle **classi terze della Scuola Primaria** dall'Animatore Digitale d'Istituto e nelle classi della **Scuola Secondaria** di Primo Grado. Nelle scuole dell'Infanzia vengono attuati progetti e attività propedeutici al coding.

In seguito a formazione specifica nel plesso di Viale Poeta si attiverà un laboratorio specifico, negli altri plessi nel curriculare saranno previste attività più rispondenti al materiale acquistato.

PROGETTO LETTURA e #IO LEGGO PERCHÈ

Scuola dell'Infanzia

Nelle scuole dell'Infanzia vengono attivate modalità di promozione alla lettura, con l'individuazione di spazi, momenti e modi per condividere i libri con i bambini. Oltre all'ascolto di letture frontali, all'uso della Biblioteca, con il prestito dei libri, viene anche offerta alle famiglie l'opportunità di sperimentare la lettura dialogica indispensabile a rafforzare legami affettivi, arricchire il linguaggio, nutrire la mente. Il progetto si rivolge a tutti i bambini dei tre Plessi in intersezione per fasce di età.

Scuola Primaria

La scuola Primaria, nel valorizzare l'ascolto di storie e racconti ai fini di promuovere il piacere per la lettura, ogni anno procede con iniziative educativo-didattiche di vario tipo che comprendono "Incontri con l'Autore", letture di libri personali o presi in prestito dalla biblioteca di classe e da quella della scuola Primaria, attività di ascolto e di laboratorio linguistico presso la Biblioteca "G. Prampolini" situata all'interno dello stesso plesso, letture animate in classe da parte dell'insegnante con relativa attività legata all'analisi del testo.

Scuola secondaria di primo grado

Nella Scuola Secondaria vengono attivate molteplici attività di promozione ed educazione alla lettura, di avvicinamento al mondo delle istituzioni anche attraverso testi legati al territorio, tramite la partecipazione a numerose iniziative locali e nazionali (Amiamo i libri, Libriamoci, progetto lettura ecc...), utilizzo della Biblioteca interna con la possibilità di prestito dei libri, biblioteca di classe con lo scambio dei libri fra alunni e alla collaborazione con il Comune di Spello.

Le docenti di Lettere promuovono l'amore per la lettura anche tramite la partecipazione alle annuali edizioni del Progetto Lettura promosso dall'Associazione Fulgineamente dal titolo "Il vizio di leggere, come prenderlo a scuola" e a numerosi momenti dedicati alla lettura di testi narrativi e poetici durante le ore curricolari.

SCRIVERE... SCRIVERE

Da diversi anni nel nostro Istituto sono promosse attività in continuità verticale tra la scuola primaria e la scuola secondaria con lo scopo di recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base della lingua italiana.

- Il *Laboratorio di scrittura e di giornalismo* è rivolto a tutti gli studenti della scuola secondaria del nostro Istituto e agli alunni delle classi quinte della scuola primaria. Essi formano una redazione giornalistica che ha il compito di scrivere gli articoli e di organizzare e gestire il giornalino on line della scuola "Scuolando". Alcuni articoli vengono scelti per essere pubblicati anche sulla testata locale "La Squilla".
- Dall'anno scolastico 2015-2016 il nostro istituto partecipa annualmente al concorso letterario promosso dalla redazione della testata locale "La Squilla" e organizzato in collaborazione con la scuola. È rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e a tutti gli alunni della scuola secondaria. Gli alunni, partendo dall'analisi di un testo letterario proposto, sono invitati a riflettere, a confrontarsi e a produrre un elaborato inerente al tema.

RITMARTE e PSICOMOTRICITÀ

Laboratorio musicale che coinvolge l'immaginario e il corpo per una educazione musicale giocosa e creativa. Coinvolge i bambini di 5 anni delle due sezioni **della scuola dell'Infanzia di Quadranò**.

Vengono attivati percorsi motori per i bambini di 3 e 4 anni.

La **Scuola dell'Infanzia di Santa Luciola** attiva un progetto di Psicomotricità che coinvolge i bambini di 5 anni di tutte le sezioni del Plesso. Attraverso la padronanza del proprio corpo il bambino acquista fiducia nelle proprie possibilità, accrescendo l'autostima, indispensabile in tutti gli apprendimenti.

SCACCHI

Il progetto è finalizzato all'acquisizione di abilità propedeutiche allo svolgimento delle prove Invalsi. I destinatari sono gli alunni delle **classi a tempo pieno le I dalle II alle V della scuola Primaria e** i ragazzi di tutte le classi della **scuola Secondaria** che aderiscono al progetto.

ATTIVITÀ IN LINGUA STRANIERA

Scuola dell'Infanzia

"ENGLISH WITH FUN" Il progetto coinvolge 6 sezioni delle Scuole dell'Infanzia di Quadranò, Viale Poeta e Santa Luciola. Ha come obiettivi quello di avvicinare ad un nuovo codice linguistico, migliorare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; sviluppare la capacità di socializzazione. La metodologia è ludo-linguistica a cura di un insegnante esperto madrelingua.

Scuola Primaria

CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE STARTERS: Il progetto è rivolto agli studenti, delle classi quinte per il conseguimento della certificazione livello Pre A1 del Quadro Europeo di Riferimento (CEFR).

Scuola secondaria di primo grado

- PROGETTO ETWINNING-INDIRE: Attraverso questo progetto gli studenti di una classe della secondaria svilupperanno le loro competenze nella lettura, scrittura, e nella pratica orale mediante le varie attività progettate da noi insegnanti con cadenza mensile; inizieranno con lo scrivere delle lettere di presentazione personale ad ogni paese, per poi progettare dei quiz linguistici, commentare le varie lettere pervenute dai vari paesi, presentazione di video sul proprio paese, parlando delle proprie tradizioni popolari, lingua ufficiale e dialetti regionali e/o locali e dei simboli culturali rappresentativi della propria patria, infine attraverso la piattaforma europea Etwinning gli studenti potranno avere la possibilità di scambiare le proprie opinioni e riflessioni attraverso un uso regolamentato della chat e con videoconferenze online.
- CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE KEY ENGLISH TEST (KET): Il progetto è rivolto agli studenti, delle classi terze. Coloro che ne prenderanno parte avranno la possibilità di ottenere un riconoscimento ufficiale del grado di competenza raggiunto nella lingua inglese poiché l'esame KET è ancorato al Quadro di

riferimento europeo per le lingue straniere (QCER) e certifica ufficialmente che si è in possesso di un livello A2 in lingua inglese.

- **CERTIFICAZIONE DELF (Diplôme d'étude en Langue Française, livello A1)**
Riguarda gli alunni delle classi terze che possono ricevere una valutazione esterna, affidabile e oggettiva delle proprie competenze grazie a un diploma internazionale riconosciuto in tutto il mondo e senza limiti di validità.
- **CORRISPONDENZA CARTACEA CON IL COLLEGE DI BROU (LYON):** Durante l'intero anno scolastico con le classi terze viene attivata una corrispondenza cartacea con il collège di Brou (Lyon) per riscoprire il fascino della lettera in un'epoca dominata dalla messaggistica istantanea. Ha come obiettivi quello di migliorare le competenze scritte nella lingua francese, stimolare la curiosità, scoprire le affinità e approfondire le conoscenze geografiche, culturali e sociali della Francia.



VALUTAZIONE DIDATTICA

Come definito dal D.lgs. n. 62/2017, e dall'OM n. 172 del 4-12-2020, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, è parte integrante dell'azione educativa ed ha una funzione formativa. È una risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo, permettendo di raccogliere in maniera sistematica e continuativa informazioni relative a:

- ✚ acquisizione delle competenze;
- ✚ sviluppo della disponibilità ad apprendere;
- ✚ maturazione del senso di sé;
- ✚ maturazione dell'autostima.

Alla procedura di valutazione si ricorre per monitorare:

- ✚ i progressi nell'ambito degli apprendimenti;
- ✚ i progressi nell'ambito del processo educativo di insegnamento/apprendimento;
- ✚ i livelli di competenza raggiunti.

L'analisi dei dati consente al team dei docenti di operare con flessibilità sul progetto educativo apportando adeguamenti alla programmazione educativo-didattica.

La valutazione si attua sistematicamente durante tutto l'anno scolastico attraverso:

- ✚ prove di verifica strutturate (griglie, test, questionari, grafici, etc....);
- ✚ prove oggettive (V/F-risposta multipla-completamenti-mettere in relazione-saggio breve);
- ✚ prove aperte (interrogazioni, esposizioni orali, conversazioni, relazioni, risoluzione di problemi, esecuzione di esercitazioni ed elaborati, etc. ...);
- ✚ osservazioni sistematiche;
- ✚ prove comuni iniziali, intermedie e finali di Italiano, Matematica e Inglese per le classi IV –V della scuola Primaria e anche Francese per la Scuola Secondaria.

Tiene conto dei seguenti criteri:

- ✚ progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza, anche in relazione alle strategie individualizzate messe in atto;
- ✚ comportamento, impegno e grado di partecipazione alle attività scolastiche;
- ✚ livello di acquisizione delle competenze;
- ✚ caratteristiche e grado di maturazione del singolo alunno, anche in relazione all'ambiente socioculturale di appartenenza.

La valutazione è:

- ✚ formativa (favorisce la crescita personale dello studente);
- ✚ orientativa (fornisce ai docenti informazioni sul processo di apprendimento dell'alunno e permette loro di progettare nuovi interventi didattici per facilitare il successo formativo);
- ✚ trasparente (vengono comunicati i risultati della valutazione a genitori e alunni);
- ✚ collegiale (richiede condivisione di finalità, criteri e metodologie educative);
- ✚ individualizzata (rispetta tempi e livelli di alunni con difficoltà di apprendimento);
- ✚ dinamica (prevede un punto di partenza, un itinerario programmato, un punto di arrivo);
- ✚ globale (prende in esame gli aspetti cognitivi e non degli alunni).

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento di Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali. La prospettiva è quella di una continua crescita delle competenze di cittadinanza, in una scuola quale comunità educativa, motore di crescita e cambiamento per lo sviluppo di una società fondata della sostenibilità economica, ambientale e sociale.

• INDICATORI GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO

Per la valutazione del comportamento per tutto il primo ciclo si fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al rispetto del Regolamento di Istituto, al Patto di corresponsabilità integrato, e, per quanto attiene la scuola Secondaria di primo grado, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti. La valutazione del comportamento è espressa mediante giudizio sintetico.

Gli insegnanti, nella definizione degli indicatori di giudizio circa il comportamento, si sono trovati già in linea con quanto richiesto dalla Legge 20/08/2019 n. 92 e dal Decreto 22/06/2020 n. 35 definendo ulteriormente il campo di valutazione del comportamento in relazione all'insegnamento di Ed. Civica.

La valutazione di quest'ultimo, infatti, secondo il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

SCUOLA PRIMARIA

Valutazione	Descrittori	Lo studente dimostra:
ottimo	<ul style="list-style-type: none"> ✚ partecipazione attiva, propositiva e costruttiva alla vita della classe e alle attività scolastiche; ✚ comportamento corretto per la sicurezza, per la salute propria e degli altri, responsabile e rispettoso delle persone, delle cose e delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto; ✚ ordine, cura e rispetto della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola. ✚ assunzione consapevole e piena dei propri doveri, rispetto delle consegne e continuità nell'impegno scolastico; riflessione sui propri diritti-doveri e sulle ragioni che determinano il proprio comportamento; ✚ atteggiamento attento, leale, controllato e collaborativo nei confronti degli adulti e pari; ✚ espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, pienamente controllati e manifestati in modo adeguato; ✚ conoscenza delle tradizioni della famiglia, della comunità, di alcuni beni culturali, ai fini di rinforzare il senso di appartenenza; ✚ di porsi domande sulle diversità culturali; ✚ di individuare e distinguere le figure di autorità e di responsabilità nei diversi contesti. 	
distinto	<ul style="list-style-type: none"> ✚ partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche; ✚ comportamento corretto per la sicurezza, responsabile, rispettoso delle persone e delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto; ✚ ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola ✚ assunzione dei propri doveri, rispetto delle consegne e continuità nell'impegno scolastico; ✚ riflessione sui propri diritti-doveri per risalire al proprio comportamento. 	

	<ul style="list-style-type: none"> ✚ atteggiamento attento e leale nei confronti degli adulti e pari; ✚ espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati e manifestati in modo adeguato. ✚ conoscenza delle tradizioni della famiglia, della comunità, di alcuni beni culturali, ai fini di sviluppare il senso di appartenenza; ✚ di porsi domande sulle diversità culturali; ✚ di individuare e distinguere le figure di autorità e di responsabilità nei diversi contesti.
buono	<ul style="list-style-type: none"> ✚ partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche; ✚ comportamento generalmente corretto, responsabile, rispettoso delle persone, degli ambienti e materiali della Scuola; ✚ rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto; ✚ impegno non sempre costante ed una non sempre precisa consapevolezza del proprio dovere /es: distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni); ✚ atteggiamento attento nei confronti degli adulti e pari; ✚ espressione non sempre consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, nel complesso controllati e manifestati in modo adeguato; ✚ conoscenza generale delle tradizioni della famiglia, della comunità, di alcuni beni culturali, ai fini di continuare a sviluppare il senso di appartenenza; ✚ di porsi alcune domande sulle diversità culturali; ✚ di individuare le figure di autorità e di responsabilità nei diversi contesti.
discreto	<ul style="list-style-type: none"> ✚ partecipazione non sempre costante alla vita della classe e alle attività scolastiche; ✚ comportamento parzialmente corretto, responsabile, rispettoso delle persone, degli ambienti e materiali della Scuola; ✚ rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con comunicazioni alla famiglia; ✚ parziale assunzione dei propri doveri scolastici; impegno discontinuo e/o settoriale ✚ atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti degli adulti e pari; ✚ espressione non del tutto consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati e manifestati in modo non sempre adeguato; ✚ conoscenza delle principali tradizioni della famiglia, della comunità, di alcuni beni culturali, ai fini di continuare a sviluppare il senso di appartenenza; ✚ di porsi alcune domande sulle diversità culturali; ✚ di individuare le principali figure di autorità e di responsabilità nei diversi contesti.
sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ✚ parziale partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche; ✚ comportamento spesso poco corretto, responsabile, rispettoso delle persone, degli ambienti e materiali della Scuola; ✚ scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con comunicazioni alla famiglia; ✚ parziale assunzione dei propri doveri scolastici; ✚ atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti degli adulti e pari; ✚ espressione parzialmente consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati e manifestati in modo poco adeguato; ✚ parziale conoscenza delle tradizioni della famiglia, della comunità, ai fini di iniziare a sviluppare un senso di appartenenza; ✚ di porsi alcune domande sulle principali diversità culturali; ✚ di individuare le principali figure di autorità e di responsabilità più vicine alla sua esperienza cercando di definirne i principali ruoli.
non sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ✚ mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche; ✚ comportamento non corretto, non rispettoso delle persone, degli ambienti e materiali della Scuola con comunicazioni alla famiglia; ✚ continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte;

- ✚ mancata assunzione dei propri doveri scolastici;
- ✚ atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari;
- ✚ espressione non consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, con mancato controllo degli stessi;
- ✚ limitata riflessione sul proprio comportamento;
- ✚ parziale conoscenza delle tradizioni della famiglia, della comunità, ai fini di iniziare a sviluppare un senso di appartenenza;
- ✚ di porsi semplici domande sulle diversità culturali;
- ✚ di individuare in modo non sempre adeguato le figure di autorità e di responsabilità all'interno della realtà classe.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	Descrittori	Lo studente dimostra:
ottimo	<ul style="list-style-type: none"> • partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche; • comportamento corretto, responsabile, rispettoso delle persone e delle regole convenute, della sicurezza e del Regolamento d'Istituto, della salute propria e degli altri; • ordine e cura della propria postazione, degli ambienti, delle strutture e dei materiali della Scuola; • assunzione consapevole, coerente e piena dei propri doveri scolastici previsti dai ruoli e dai compiti di ciascuno; rispetto delle consegne e continuità nell'impegno; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici; rispetto delle diversità personali, culturali e di genere. • atteggiamento attento, leale, controllato e collaborativo nei confronti degli adulti e pari; • espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, pienamente controllati e manifestati in modo adeguato; • mantenimento di comportamenti e stili di vita sempre rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. 	
distinto	<ul style="list-style-type: none"> • partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche; • comportamento corretto, responsabile, rispettoso delle persone e delle regole convenute, della sicurezza e del Regolamento d'Istituto, della salute propria e altrui; • ordine e cura della propria postazione, degli ambienti, delle strutture e dei materiali della Scuola; • assunzione dei propri doveri scolastici previsti dai ruoli e dai compiti di ciascuno; rispetto delle consegne e continuità nell'impegno; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici; rispetto delle diversità personali, culturali e di genere; • atteggiamento attento e leale nei confronti degli adulti e pari; • espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati e manifestati in modo adeguato; • mantenimento di comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. 	
buono	<ul style="list-style-type: none"> • partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche; • comportamento generalmente corretto, responsabile, rispettoso delle persone, degli ambienti, della sicurezza, della salute propria e altrui, delle strutture e dei materiali della Scuola; • rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto; • generale assunzione dei propri doveri scolastici previsti dai propri ruoli e compiti, rispettando le diversità personali, culturali, di genere; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale; • atteggiamento attento nei confronti degli adulti e pari; • espressione non sempre consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, nel complesso controllati e manifestati in modo adeguato; 	

	<ul style="list-style-type: none"> • spesso comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
discreto	<ul style="list-style-type: none"> • partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche; • comportamento non sempre corretto, responsabile, rispettoso delle persone, degli ambienti, della sicurezza, della salute propria e altrui, delle strutture e dei materiali della Scuola; • rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con eventuali richiami/annotazioni e/o note disciplinari; • parziale assunzione dei propri doveri scolastici previsti dai propri ruoli e compiti, rispettando le diversità personali, culturali, di genere; • discontinuità e/o settorialità nello svolgimento dei doveri extrascolastici; • atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti degli adulti e pari; • espressione non del tutto consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati e manifestati in modo non sempre adeguato; • A volte comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche; • comportamento spesso poco corretto, responsabile, rispettoso delle persone, degli ambienti, delle strutture, della sicurezza, della salute propria e altrui e dei materiali della Scuola; • scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note disciplinari e/o provvedimenti disciplinari con eventuale convocazione della famiglia; • scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici previsti dai propri ruoli e compiti; • saltuario rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; • atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti degli adulti e pari; • espressione parzialmente consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati e manifestati in modo poco adeguato; • saltuariamente comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri.
non sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche; • comportamento non corretto, non rispettoso delle persone, degli ambienti, delle strutture, della sicurezza, della salute propria e altrui e dei materiali della Scuola; con eventuale convocazione della famiglia; • continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari; • mancato rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; • mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici previsti dai propri ruoli e compiti (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline); • atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari; • espressione non consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, con mancato controllo degli stessi.

• VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione degli apprendimenti degli studenti è diversa per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado.

Il decreto n. 172 del 4-12-2020, la nota del Ministero dell'Istruzione 2158 del 4-12-2-2020 e le Linee guida allegare dispongono che la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni della **SCUOLA PRIMARIA**, a partire dall'anno scolastico 2020-21 è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

LIVELLI	DESCRITTORE
AVANZATO	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
DI BASE	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI ACQUISIZIONE	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Resta invariata la valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) e dell'attività alternativa che sono espresse con giudizio sintetico. (DPR 62-2017 art 2 comma 7)

DESCRITTORI DEL GIUDIZIO DELL'IRC / ATTIVITÀ ALTERNATIVA

Voto	Giudizio sintetico	Giudizio analitico
Ottimo	Rendimento ottimo: pieno raggiungimento degli obiettivi con rielaborazione personale ed uso trasversale delle conoscenze.	L'alunno dimostra piena padronanza dei contenuti e dei concetti, capacità di applicare efficacemente le conoscenze, trasferendole in altre situazioni di apprendimento. Opera approfondimenti personali, evidenziando capacità creative. Mostra pieno possesso di abilità e competenze.
Distinto	Rendimento distinto: raggiungimento completo degli obiettivi.	L'alunno dimostra di conoscere gli argomenti proposti in modo completo; approfondisce e coordina i concetti trasferendoli in altre situazioni di apprendimento. Mostra pieno possesso di abilità e competenze.
Buono	Rendimento buono: raggiungimento complessivo degli obiettivi.	L'alunno dimostra di possedere conoscenze adeguate; procede con apprezzabile autonomia e sicurezza applicativa. Si esprime con chiarezza argomentativa. Mostra un possesso stabile di abilità e competenze.
Discreto	Rendimento discreto: soddisfacente raggiungimento degli obiettivi.	L'alunno dimostra discreta sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni, pur commettendo qualche errore non determinante. Possiede abilità e competenze non ancora stabilmente consolidate. Si esprime generalmente in modo corretto e lineare.

Sufficiente	Rendimento sufficiente: essenziale raggiungimento degli obiettivi minimi e parziale autonomia operativa.	L'alunno dimostra di aver acquisito gli elementi minimi in termini di conoscenze, abilità e competenze. Mostra di saperli applicare anche se con errori non pregiudizievoli sia di contenuto che di forma.
Non sufficiente	Rendimento insufficiente: parziale raggiungimento degli obiettivi minimi. Assenza di autonomia.	L'alunno dimostra l'acquisizione parziale degli strumenti minimi indispensabili con limitate capacità di applicazione. La comunicazione è in genere incerta.

La valutazione del generale rendimento scolastico degli studenti è pertanto effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola Primaria.

Per quanto riguarda **la valutazione in itinere**, riferita alle singole prove, il riferimento sono gli obiettivi e pertanto è possibile che per un compito ci siano più valutazioni.

Dal momento che non è possibile attribuire i voti, il Collegio ha ritenuto di attribuire alle prove le seguenti descrizioni che saranno inserite nel registro da acronimi per poter avere una visione complessiva degli apprendimenti degli alunni.

VALUTAZIONE degli apprendimenti	ACRONIMO
In situazione nota e non nota assolve la consegna, con risorse proprie, conseguite nel tempo in contesti formali, non formali, informali, in completa autonomia , utilizzando le ampie conoscenze e le abilità acquisite.	Obiettivo Pienamente Raggiunto OPRA
In situazione nota e non nota assolve la consegna con risorse proprie acquisite nel tempo in contesti formali, non formali, informali e fornite dall'insegnante, in modo autonomo utilizzando le adeguate conoscenze e le abilità acquisite.	Obiettivo Raggiunto ORA
In situazione nota assolve la consegna con risorse fornite dall'insegnante riuscendo ad applicarle in modo autonomo, utilizzando le parziali conoscenze e le abilità acquisite.	Obiettivo Complessivamente Raggiunto OCR
In situazione nota assolve la consegna con risorse fornite dall'insegnante, in parziale autonomia utilizzando le sommarie conoscenze e le abilità acquisite.	Obiettivo Parzialmente Raggiunto OBP

Strettamente collegata alla programmazione per competenze è la certificazione delle stesse.

VALUTAZIONE ALUNNI BES

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. (D.lgs. 62/2017).

La valutazione del generale rendimento scolastico degli studenti è pertanto effettuata collegialmente dai docenti dal Consiglio di classe per la scuola Secondaria di I grado.

Voto	Giudizio analitico	Descrittori
10	Raggiungimento pieno e completo degli obiettivi.	<ul style="list-style-type: none"> - Costante nell'impegno, autonomo, partecipe e interessato. - Conosce in modo approfondito e sicuro i contenuti. - Comprende, applica e organizza le conoscenze con sicurezza. - Coglie la complessità. - Usa in modo sicuro ed efficace i codici comunicativi.
9	Pieno raggiungimento degli obiettivi.	<ul style="list-style-type: none"> - Motivato, autonomo e costante nell'impegno. - Conosce in modo ampio i contenuti. - Comprende e applica le conoscenze in situazioni complesse operando opportuni collegamenti. - Usa in modo appropriato i codici comunicativi.
8	Raggiungimento degli obiettivi.	<ul style="list-style-type: none"> - Costante e regolare nell'impegno. - Conosce e organizza le informazioni. - Comprende e applica in modo autonomo. - Coglie le relazioni. - Usa in modo corretto i codici comunicativi.
7	Raggiungimento degli obiettivi fondamentali.	<ul style="list-style-type: none"> - Costante nell'impegno. - Conosce i contenuti discretamente. - Comprende e applica con discreta autonomia. - Usa i codici comunicativi in modo generalmente appropriato
6	Raggiungimento degli obiettivi a livello minimo.	<ul style="list-style-type: none"> - Si orienta con qualche aiuto nello svolgimento delle consegne affidate. - Conosce gli elementi essenziali. - Conosce e lavora sul piano meccanico-mnemonico. - Comprende e applica con sufficiente autonomia. - L'uso dei codici comunicativi è essenziale.
5	Raggiungimento parziale degli obiettivi.	<ul style="list-style-type: none"> - Superficiale, discontinuo e incostante nell'impegno. - Conosce i contenuti in modo lacunoso. - Comprende con difficoltà. - Applica in modo confuso. - L'uso dei codici comunicativi è incerto. - Raramente mantiene comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria
4	Livello di apprendimento inadeguato.	<ul style="list-style-type: none"> - Molto superficiale, discontinuo e incostante nell'impegno. - Conosce i contenuti in modo molto lacunoso. - Comprende con molta difficoltà. - Usa in modo inadeguato i codici comunicativi - Quasi mai mantiene comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri
3*	Livello di apprendimento del tutto inadeguato.	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno nullo. - Non conosce i contenuti. - Usa in modo del tutto inadeguato i codici comunicativi. - Non mantiene mai comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri.

**Solo per le classi II – III*

CRITERI DI VALUTAZIONE -INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Giudizio	Corrispondenza voto
ottimo (O)	10
distinto (D)	9
buono (B)	8
discreto (Disc)	7
sufficiente (S)	6
insufficiente (I)	5

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione: *PAUSA DIDATTICA* nel mese di febbraio post scrutini, con particolare riferimento alle discipline oggetto dell'esame di Stato (Italiano, Matematica, Inglese, Francese) e alle discipline coinvolte nelle Prove Invalsi per la scuola Primaria e ATTIVITÀ DI RECUPERO e di POTENZIAMENTO svolte dai singoli docenti della scuola e organizzate secondo modalità e tempistiche dettate dal contesto emergenziale causa pandemia. Strettamente collegata alla programmazione per competenze, è la certificazione delle stesse.

VALUTAZIONE ALUNNI BES

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 e decreto legislativo n 96/2019. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

• AMMISSIONE ALL'ESAME A CONCLUSIONE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

Per essere ammessi all'esame di Stato a conclusione del I ciclo di istruzione gli alunni devono:

1. aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore personalizzato fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal Collegio docenti; *
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione dell'esame di Stato prevista dall'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 248/1998;
3. aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica, inglese predisposte dall'INVALSI.

La non ammissione alla classe successiva per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado e all'esame di Stato a conclusione del I ciclo di istruzione, tenendo conto del percorso dell'alunno/a, anche per offrire un'opportunità allo/a stesso/a di poter affrontare il percorso scolastico con serenità e adeguata competenza, è prevista nei seguenti casi:

- numero quattro insufficienze con voto 5;
- numero una insufficienza con voto 4 e due insufficienze con voto 5;
- numero due insufficienze con voto 4;
- scarso impegno dimostrato nel voler recuperare le insufficienze;
- scarsa partecipazione alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola per il recupero delle insufficienze.

Il voto di ammissione all'esame di Stato a conclusione del I ciclo di istruzione è determinato sulla base della media ponderata dei voti del II periodo didattico delle classi I-II-III escluso il giudizio di comportamento e IRC/attività alternativa.

La media senza il voto di comportamento avrà la seguente ponderazione: 0,15 per le classi I, 0,15 per le classi II e 0,70 per le classi III.

A giudizio del Consiglio di classe espresso all'unanimità, potrà essere attribuita un'aggiunta di 0,50 se il comportamento dell'alunno si colloca sulla fascia ottimo/distinto nel terzo anno

Il voto di ammissione è espresso in decimi, per frazioni pari o superiori a 0,5 viene arrotondato all'unità superiore.

** Delibera n. 15 del Collegio Docenti del 29-09-2023 - applicazione della deroga ai $\frac{3}{4}$ di frequenza del monte ore personalizzato:*

- a) gravi motivi di salute accertati e adeguatamente certificati e documentati (certificati medici, ricoveri, malattie invalidanti...);
- b) entrate, uscite, assenze, anche non continuative, certificate, dovute a particolari patologie o necessità di sottoporsi a terapie ricorrenti e/o cure programmate e documentate;
- c) alunni con arrivo tardivo, di cui non si ha notizia del pregresso;
- d) grave disagio socioculturale e/o familiare accertato e riconosciuto da certificazione analitica dei servizi o noto al consiglio di classe e al Dirigente Scolastico;
- e) uscite anticipate o assenze per partecipazione a gare sportive e agonistiche debitamente richieste e certificate dall'associazione sportiva di appartenenza riconosciuta dal C.O.N.I.;
- f) adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato (o altri giorni diversi dalla domenica) come giorno di riposo;
- g) di stabilire inoltre che tutte le motivazioni devono essere preventivamente o tempestivamente documentate.

Le deroghe sono applicabili a condizione che le assenze complessive non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione stessa e solo per casi eccezionali, certi e documentati.

VALUTAZIONE ALUNNI BES

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 e decreto legislativo n 96/2019. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

LA VALUTAZIONE DI SISTEMA

Sistema Nazionale di Valutazione (SNV)

Valutazione effettuata dai nuclei di valutazione e dalle rilevazioni nazionali standardizzate INVALSI.

Attraverso la Valutazione di Sistema, si cerca, quanto più possibile, di tenere sotto controllo le variabili del sistema stesso, per orientarle e ridefinirle.

La valutazione di sistema risponde alla necessità di conoscere il prodotto complessivo di formazione a livello di qualità e di quantità.

Attraverso il sistema di rilevazione INVALSI, si ha la possibilità di monitorare il processo formativo, intervenendo su quel differenziale di prestazione che si identifica mettendo a confronto i risultati delle prove svolte nelle diverse fasi di crescita dell'allievo, a partire dalla classe seconda di scuola primaria.

Ciò restringe il campo di osservazione, permettendo ai docenti di poter intervenire nello specifico per incrementare la qualità del loro intervento.

In ottemperanza all'unitarietà del sistema nazionale, volto all'orientamento europeo, la "valutazione" così concepita, ha una funzione orientativa e comunicativa, ai fini di realizzare offerte formative promozionali.

Pur lavorando, infine, autonomamente e con offerte formative diverse, le realtà scolastiche sono chiamate a garantire l'unitarietà formativa su tutto il territorio nazionale; tale condizione ci pone al centro di un



confronto attivo con la realtà culturale delle istituzioni scolastiche europee, come esplicitato nell'indagine OCSE-PISA 2007-Eurydice Italia.

Nell'art. 2 del D.P.R. 80/2013 si afferma che: *"...ai fini del miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, il SNV valuta l'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione [...]. Esso si compone dell'INVALSI, che ne assume il coordinamento, dell'Indire e del contingente ispettivo"*.

Il procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche individuato dal D.P.R. 80/2013 è articolato in quattro fasi:

1. Autovalutazione

Dall'anno scolastico 2014/15 le istituzioni scolastiche (statali e paritarie) sono chiamate a promuovere un'attività di analisi e di valutazione interna partendo da una serie di indicatori e di dati comparati, forniti dal MIUR. Tutte le scuole, per la definizione del Rapporto di autovalutazione, adottano una struttura comune di riferimento attraverso un format on line, stilato dal NIV.

2. Valutazione esterna

A partire dall'anno scolastico 2015/16 è partita la fase di valutazione esterna attraverso le visite alle scuole da parte dei Nuclei esterni di valutazione (NEV) composti da un Dirigente tecnico e due esperti di valutazione selezionati dall'INVALSI. Tutta la procedura di valutazione esterna ha un protocollo nazionale, con modalità e strumenti comuni. Le scuole da sottoporre a visita sono individuate a campione dall'INVALSI.

3. Azioni di miglioramento

Dall'anno scolastico 2015/16, in coerenza con quanto previsto nel RAV, tutte le scuole pianificano e avviano le azioni di miglioramento, strutturando lo specifico PDM di Istituto.

4. Rendicontazione sociale

Dall'anno scolastico 2019-20, le scuole promuovono, a seguito della pubblicazione di un primo rapporto di rendicontazione, iniziative informative pubbliche ai fini della rendicontazione sociale.

• LA SCUOLA CHE SI VALUTA



La valutazione è, infine, un processo che investe tutta la scuola.

Dall'anno 2014-15 la scuola ha redatto un Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul portale Scuola in Chiaro e nel sito della scuola. Il RAV è aggiornato annualmente. Tale Rapporto ha costituito la base per la redazione del Piano di Miglioramento (PdM). Attraverso la Valutazione di

Sistema, si cerca, quanto più possibile, di tenere sotto controllo le variabili del sistema stesso, per orientarle e ridefinirle.

La valutazione di sistema risponde alla necessità di conoscere il prodotto complessivo di formazione a livello di qualità e di quantità.

Attraverso il sistema di rilevazione INVALSI, si ha la possibilità di monitorare il processo formativo, intervenendo su quel differenziale di prestazione che si identifica mettendo a confronto i risultati delle prove svolte nelle diverse fasi di crescita dell'allievo, a partire dalla classe seconda di scuola primaria.

Ciò restringe il campo di osservazione, permettendo ai docenti di poter intervenire nello specifico per incrementare la qualità del loro intervento.

La valutazione, inoltre, è riferita anche al **Dirigente Scolastico** per quanto attiene ai seguenti ambiti:

a) competenze gestionali ed organizzative finalizzate al raggiungimento dei risultati, correttezza, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione dirigenziale, in relazione agli obiettivi assegnati nell'incarico triennale;

- b) valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale dell'istituto, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali;
- c) apprezzamento del proprio operato all'interno della comunità professionale e sociale;
- d) contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici, nell'ambito dei sistemi di autovalutazione, valutazione e rendicontazione sociale;
- e) direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole (legge 107/2015 e D.lgs. 165/2001 art 25).

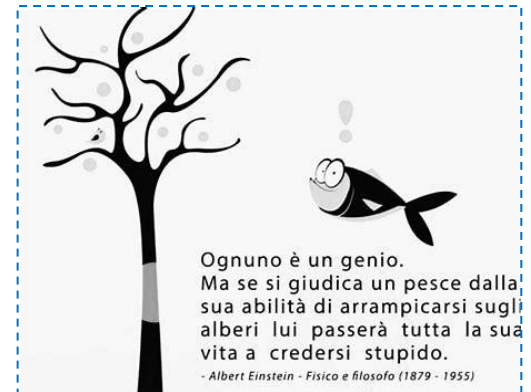
L' INCLUSIONE

Una delle caratteristiche del nostro istituto è l'attenzione all'inclusione.

Indicazioni e Linee Guida ricordano che la diversità pone all'azione didattica ed educativa una grande sfida; essere capaci di fronteggiarla disponendo di adeguate strategie didattiche inclusive che rispondono non solo ai bisogni degli alunni disabili o con disturbi specifici di apprendimento, ma che innalzi la qualità dell'apprendimento di tutti gli alunni.

Il nostro obiettivo è quindi ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti.

Il piano inclusivo del nostro Istituto si basa sulla gestione della classe, sulle tecnologie digitali per l'inclusione, sulla differenziazione didattica, sul ruolo di figure specialistiche, sulla relazione tra progettazione e metodologie didattiche curricolari.



LE LINEE STRATEGICHE

Promuovere e favorire la relazione con le famiglie.

- Promuovere metodologie e didattiche inclusive.
- Garantire percorsi formativi specifici per tutti gli insegnanti.
- Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari.
- Assicurare ai team di docenti e consigli di classe che accolgono nella propria classe alunni disabili un modulo formativo per consolidare le capacità di progettazione, realizzazione, valutazione di percorsi didattici appropriati e integrati, anche in collaborazione con altri soggetti, che appartengono alla comunità educante del territorio.

A CHI È RIVOLTA

L'inclusione scolastica è rivolta a tutti gli alunni del nostro Istituto, nonché agli studenti con disabilità certificata e con disturbi di apprendimento. L'azione inclusiva, attuata quotidianamente, risponde ai differenti bisogni educativi attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascun bambino e ragazzo.

Nel nostro Istituto Comprensivo le percentuali degli alunni con disturbi di apprendimento si attestano intorno al 13,6% e fin dalla Scuola dell'Infanzia c'è un'attenzione speciale al riconoscimento precoce dei disturbi specifici.

La legge 170/2010 art. 3 comma 3 indica che *“è compito delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole dell'infanzia, attivare, previa apposita comunicazione alle famiglie interessate, interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti, sulla base dei protocolli regionali”*.

La successiva Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 ha riconosciuto:

- i BES (Bisogni Educativi Speciali);
- la disabilità, con L. 104/92;
- DSA (Disturbi Evolutivi Specifici) con difficoltà di apprendimento, per le quali è necessaria una

certificazione specifica.

Per i DSA e gli alunni con disabilità sono previste misure dispensative e strumenti compensativi. La circolare ministeriale del 17/05/2018, (L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo per ciascuno) *“esalta il ruolo dell'autonomia scolastica rilanciata anche dalla legge L. 107/15 e la personalizzazione degli interventi educativi-didattici sollecitati da tutta la normativa inclusiva. Le scuole quindi in forza della propria autonomia didattica debbono puntare al successo formativo di ciascun alunno, qualunque sia la sua situazione personale, indipendentemente da procedure burocratiche che rischiano di fare scambiare il mezzo (procedura) col fine (successo formativo).”*

I Consigli di Classe potranno continuare a formulare PDP nei casi in cui lo riterranno necessario, autorizzati in ciò dalla direttiva ministeriale del 27/12/2012, ma gli strumenti compensativi non saranno concessi durante l'esame al termine della Scuola Secondaria di Primo grado (nota Miur 7885.09-05-2018).

Questa tipologia di BES, come espresso nella Direttiva, è individuata in seno ai Consigli di classe, interclasse e intersezione, sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e, in particolare, come riferito nella circolare n.8 del 6 marzo 2013, di ben fondate considerazioni didattiche e sulla base di certificazioni che rilevano una situazione non ascrivibile a disturbi specifici dell'apprendimento e disabilità.

COME SI REALIZZA

L'azione inclusiva, in sinergia con le famiglie e i servizi dell'USL, già dai primi anni di inserimento all'infanzia, tende a ridurre lo svantaggio di ogni singolo caso, per ampliare e promuovere le possibilità di un approccio positivo e il successo formativo di ciascun alunno nei successivi gradi scolastici. Essa si realizza attraverso iniziative quali:

- Screening per l'accertamento di dislessia per i bambini di I e II primaria.
- Reportistica aggiornata, a cura delle funzioni strumentali, sugli alunni con disabilità, con disturbi evolutivi specifici, con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale.
- Progetto diversabilità (secondaria).
- Progetto Accoglienza (primaria e infanzia).
- GLO
- Predisposizione e revisione PEI (Piano Educativo Individualizzato), PDP (Piano Didattico Personalizzato) a cadenza annuale; monitoraggio dei percorsi programmati nel PEI, nel PDP per interventi di rettifica o di integrazione in itinere.
- Corsi di formazione interni /esterni.
- Corsi sulle metodologie e comunicazione.
- Progetto Spazio d'ascolto.
- Corsi di recupero di cui all'art 9 del CCNL.
- Ambienti di apprendimento innovativi e utilizzo di metodologie didattiche innovative che favoriscono l'inclusione (ricerca-azione, brainstorming, cooperative learning, collaborative learning, coding, open learning, flipped classroom ...).
- Protocollo inclusione della scuola come linea guida per i docenti dell'istituto

La programmazione, già dalla Scuola dell'Infanzia, prevede azioni d'inclusione e le Unità di Apprendimento disciplinari della primaria e secondaria pongono l'attenzione, alla voce personalizzazioni, sugli alunni con bisogni educativi speciali.

La scuola presta molta attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali, anche attraverso la condivisione degli strumenti per la personalizzazione dell'apprendimento, il dialogo con le famiglie, la possibilità di potersi confrontare con la docente referente per l'inclusione, l'organizzazione di convegni sul tema con relatori esperti, la diagnosi precoce dei disturbi specifici di apprendimento con la collaborazione di specialisti nel settore, il confronto tra docenti all'interno del GLI (Gruppo Lavoro Inclusione). Compiti differenziati per livello sono predisposti sia a scuola che a casa. Viene anche messo a disposizione degli studenti materiale multimediale (software specifico per la realizzazione di mappe). Sono previsti momenti di integrazione con la presenza delle mediatrici culturali e degli AEC. Per i NAI (Nuovi Arrivati in Italia) è

stato elaborato un protocollo di accoglienza e sono messe in atto strategie di inclusione e di apprendimento della lingua come comunicazione in un confronto con la cultura di provenienza.

Al presente documento è allegato il Piano per l'inclusione in ottemperanza alla D.lg. n.66/2017, per cui *"ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano Triennale dell'Offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione di facilitatori del contesto di riferimento, nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione"*.

Il Piano per l'inclusione è lo strumento di riflessione e di progettazione, elaborato con la finalità di integrare le scelte della scuola in modo sistemico e connesso con le risorse, le competenze professionali del personale, le possibili interazioni con il nostro territorio, gli Enti locali e la USL.

L'Istituto propone a tal proposito percorsi esperienziali con alcune associazioni:

- Polisportiva disabili Foligno ASD SPORTINSIEME.
- ANGSA.
- Associazione Arcobaleno
- Progetto di istruzione domiciliare se necessario



L'ACCOGLIENZA

L'accoglienza, principio ispiratore e finalità della Scuola, costituisce un'azione fondamentale del processo educativo e formativo.

All'inizio dell'anno scolastico, per rendere sereno e confortevole il primo ingresso in una nuova realtà scolastica, i docenti assumono l'impegno di:

- favorire un sereno inserimento degli alunni nelle

classi iniziali di ogni ordine di Scuola:

- primo anno della Scuola dell'Infanzia
- classi prime della Scuola primaria
- classi prime della Scuola Secondaria di I grado.
- instaurare un clima positivo
- riservare particolare attenzione all'integrazione di:
 - alunni disabili
 - alunni in difficoltà di apprendimento;
 - alunni stranieri;
 - alunni delle scuole dell'Infanzia alla prima frequenza scolastica e alunni anticipatori, nel rispetto delle specifiche esigenze della fascia d'età;
- attivare modalità di lavoro che portino allo "Star bene a scuola".

Il programma di accoglienza prevede:

- nei primi giorni di scuola, per i nuovi alunni, ingresso accompagnati dai genitori e uscita con orario differenziato (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria). Compresenza dei docenti in genere nelle prime due settimane di scuola, e nell'ultima per favorire la creazione di un clima condiviso e l'attenzione ai bisogni individuali. (Scuole dell'Infanzia e Scuola Primaria)
- Esplorazione delle varie sezioni e classi da parte dei nuovi iscritti per conoscere l'ambiente e gli altri bambini (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado).
- Inserimento graduale durante i primi giorni di scuola e, qualora sia opportuno, flessibilità oraria al fine di rispettare i tempi psicologici di ogni alunno (Scuola dell'Infanzia).
- Organizzazione di attività specifiche di tipo ludico e socializzante (Scuola dell'Infanzia e Primaria).
- Allestimento aule e corridoi al fine di creare un clima di serenità e favorire l'orientamento nell'edificio (Scuola dell'Infanzia e Primaria).
- Assemblea di plesso con i genitori, entro il mese di ottobre (Scuola dell'Infanzia).

- Assemblea di classe con i genitori entro il mese di ottobre (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado).
- Per quanto riguarda la conoscenza degli alunni da parte dei Docenti, inizialmente si utilizzano le informazioni che vengono trasmesse dalle insegnanti della Commissione Formazione Classi (Scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado).

Ulteriore forma di accoglienza degli alunni e dei loro bisogni è il consentire l'uscita anticipata nella scuola dell'Infanzia, in particolare per gli alunni dei tre anni.

Le uscite straordinarie concesse per offrire flessibilità alle esigenze e bisogni dei singoli bambini (es. sonno pomeridiano) verranno documentate, tramite firma del genitore o delegato, nel registro delle uscite straordinarie e sono così definite nei tre plessi:

PLESSO	USCITA ANTIMERIDIANA	USCITA DOPO PRANZO
S.LUCIOLA	11,50 - 12,00	13,15 - 13,30
VIALE POETA	11,50 - 12,00	13,15- 13,30
QUADRANO	12,00 - 12,10	13,40 - 14,00

Le uscite fuori orario autorizzate dal Dirigente Scolastico previa presentazione di documentazione (orario di lavoro dei genitori, attività sportiva, terapie), rispetteranno l'orario concordato con un margine di ritardo di 5 minuti.

UNA SCUOLA INSERITA NEL TERRITORIO



La scuola è pienamente inserita nel territorio spellano, tanto che spesso ne diventa il fulcro per le molteplici iniziative che si svolgono nella città.

Il rapporto con l'Ente locale è molto stretto, viene stilato un accordo di programma per definire impegni comuni. In particolare, l'Ente locale sostiene la scuola su alcuni progetti cardine per l'intera comunità: la festa dell'olivo, la sagra della bruschetta,


l'infiorata, la festa dello sport e il FAI.

La finalità è la piena integrazione tra le risorse umane e materiali presenti nel contesto spellano, nel rispetto della *mission* della scuola così come configurata nella Legge 107/2015 e nelle Indicazioni Nazionali (<http://www.indicazioninazionali.it/2018/08/26/indicazioni-2012/>).

Le iniziative messe in campo per l'ampliamento dell'offerta formativa, all'interno della quota di autonomia del 20%, rappresentano una opportunità per gli alunni di crescere e vivere la socialità nelle esperienze collettive, che sono il fulcro di una comunità.

La scuola inoltre collabora e partecipa a varie iniziative ed eventi proposti da associazioni di volontariato o enti senza fini di lucro (Airc, Colletta Alimentare, Nel nome del rispetto...).

Le collaborazioni sono frutto di convenzioni, partenariati, accordi informali. Le principali sono le seguenti:

LOGO	ENTE	FINALITÀ
	<i>Comune di Spello</i>	Annualmente viene firmato un accordo di programma per sostenere le iniziative comuni, in particolare il progetto Alimentazione, l'Infiorata, la Festa dell'olivo e della bruschetta, Crescere sportivamente, Canti per le strade e gli spazi come la biblioteca Prampolini, lo spazio Nati per leggere, la sala dell'Editto, il teatro Subasio, il centro Ca' Rapillo.

	<p><i>La Squilla: testata giornalistica locale</i></p>	<p>La Squilla promuove annualmente, nello spirito di supportare l'acquisizione delle competenze linguistiche degli studenti, un concorso letterario rivolto agli alunni delle classi V primaria e delle classi I, II e III della scuola secondaria di I grado.</p>
 <p>Pro Loco Spello</p>	<p><i>Pro Loco Spello</i></p>	<p>La Pro Loco di Spello concorre all'organizzazione della estemporanea di pittura che si svolge nel mese di ottobre e la cui premiazione avviene all'interno della Festa dell'olivo e all'organizzazione di eventi che possono essere di promozione alla socialità degli alunni.</p>
	<p><i>Associazione Amici di Spello</i></p>	<p>L'Associazione Amici di Spello permette alla scuola di accedere a particolari iniziative per lo sviluppo delle competenze culturali e sociali degli alunni, attraverso l'organizzazione di eventi. Si adopera anche per poter offrire alla scuola donazioni di materiali vari.</p>
	<p><i>Associazione Nazionale Cavalieri al merito della Repubblica Italiana</i></p>	<p>L'Associazione Nazionale Cavalieri al merito della Repubblica Italiana si adopera per favorire iniziative volte soprattutto alla promozione della legalità e lotta al bullismo/cyberbullismo, favorendo incontri tra gli alunni, genitori con esperti del settore.</p>
	<p><i>Associazione nazionale genitori soggetti autistici</i></p>	<p>L'Associazione nazionale genitori soggetti autistici collabora con la scuola, nell'ottica dell'inclusione per la realizzazione di progetti condivisi e l'utilizzo di spazi comuni.</p>
	<p><i>Associazione Arcobaleno</i></p>	<p>L'Associazione Arcobaleno collabora con la scuola, nell'ottica dell'inclusione per la realizzazione di progetti condivisi e l'utilizzo di spazi comuni.</p>
	<p><i>Associazione Le infiorate di Spello</i></p>	<p>L'Associazione Le infiorate di Spello collabora nel progetto infiorate attraverso il supporto di personale e di mezzi materiali per la riuscita delle iniziative di giugno.</p>
	<p><i>Centro sociale Costantino Imperatore</i></p>	<p>Il Centro sociale Costantino Imperatore collabora attraverso la messa di disposizione di soci per lo sviluppo delle competenze linguistiche e matematiche degli alunni e l'utilizzo di spazi.</p>
	<p><i>Comitato per Capitan Loreto</i></p>	<p>Il Comitato per Capitan Loreto, insieme all'associazione Insieme con il cuore, collabora con il Comune di Spello per l'attivazione dello Spazio di ascolto a disposizione di alunni, genitori e docenti delle scuole di Spello.</p>
	<p><i>Laboratorio di scienze sperimentali Foligno</i></p>	<p>Il Laboratorio scienze sperimentali Foligno fornisce risorse umane e strumentali per lo sviluppo delle competenze scientifiche degli alunni.</p>
	<p><i>Arma dei Carabinieri di Spello</i></p>	<p>L'Arma dei carabinieri di Spello collabora con la scuola per la promozione della legalità.</p>
	<p><i>Comitato per Acquatinò</i></p>	<p>Il Comitato per Acquatinò supporta la scuola per iniziative e manifestazioni che richiedono uno spazio adeguato.</p>

 Associazione Pro Limiti	Pro Limiti	Supporta la scuola per iniziative e manifestazioni in base alle esigenze
 Festival del Cinema Città di Spello	<i>Festival del cinema di Spello</i>	Collabora nello sviluppo della cultura cinematografica, artistica.
	<i>ASD Sportinsieme Foligno</i>	La polisportiva disabili Foligno, partecipa ad iniziative comuni per lo sviluppo di una cultura inclusiva e accogliente. In particolare, alunni e membri della polisportiva vivono insieme momenti ludici e sportivi
	FAI	I FAI promuove l'educazione, l'amore, la conoscenza per l'arte, ambiente e il paesaggio. Gli alunni della scuola secondaria partecipano alle GIORNATE FAI
	<i>Frantoio di Spello</i>	Il Frantoio di Spello collabora con la scuola per le attività inerenti la festa dell'olivo e della bruschetta
	<i>USL Umbria 2</i>	La USL Umbria 2 collabora con la scuola nel mettere a disposizione personale qualificato per la formazione dei docenti e il progetto affettività.
	<i>Micrologus</i>	Il centro Micrologus collabora con la scuola attraverso l'esecuzione di concerti a favore degli alunni e la promozione della cultura musicale

RETI DI SCUOLE



L'IC Ferraris di Spello è inoltre inserito in varie reti di scuole: dalla rete dell'ambito 3 alla rete di scopo dell'ambito 3, alle varie reti di scopo del territorio per lo svolgimento di attività comuni.

“DIAMOCI UNA MANO”

Nell'ottica di perseguire il bene comune, apportando il contributo di tutti e di ciascuno, i genitori della nostra scuola, con generosità, collaborano con l'Ente locale e con l'Istituto stesso per piccoli interventi di manutenzione negli edifici scolastici e per i laboratori e progetti nelle sezioni e nelle classi mettendo a disposizione le proprie competenze attraverso un confronto con il corpo docente e con il DS.



Per il progetto infiorata, oltre ai genitori, collaborano anche ex alunni che sono rimasti legati alla scuola e all'esperienza, così importante nel territorio, di realizzare quadri con i fiori.

GLI ORGANI DELL'ISTITUTO

ORGANO	FUNZIONI	NOMINATIVI	DURATA INCARICO
Dirigente scolastico	Garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, fermi restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio.	Giampè Maria Grazia	2021-2024
Consiglio di Istituto	Il Consiglio di Istituto è un organo collegiale obbligatorio in tutte le scuole. Si potrebbe definire il "consiglio d'amministrazione", dove sono rappresentate tutte le componenti dell'Istituto (docenti, studenti, genitori e personale non docente).	<p>Componente docenti: <i>Buono Antonella</i> <i>Fanelli Valeria</i> <i>Genovese Maria</i> <i>Guiducci Sabina</i> <i>Lorentini Maria Teresa</i> <i>Mancinelli Anna Chiara</i> <i>Paci Marina</i> <i>Spalloni Tiziana</i></p> <p>Componente ATA Ruffinelli Costanza</p> <p>Componente genitori: Masciolini Gianluca (presidente) Ciurnelli Silvia (vicepresidente) Gaetani Fabio Manni Emanuele Mazzoli Annalita Merendoni Edoardo Sensi Fabio Villamena Raffaella</p> <p>Membro di diritto Giampè Maria Grazia</p>	2021-2024
Giunta esecutiva	È eletta all'interno del Consiglio di Istituto. Presenta al Consiglio il Programma annuale e il Conto consuntivo	È composta da un docente, un A.T.A. e due genitori. Ne fanno parte di diritto il Dirigente scolastico che la presiede, la convoca e ne dispone l'ordine del giorno; ed il DSGA che svolge anche le funzioni segretario, due docenti: Paci Marina, due genitori: Gaetani Fabio e Sensi Fabio, un membro personale ATA: Ruffinelli Costanza	2021-2024
Collegio dei	È l'organo responsabile dell'organizzazione	Il Collegio dei Docenti è	Annuale

Docenti	didattica ed educativa dell'Istituto. Ha il compito di progettare, organizzare, verificare, controllare e valutare la vita didattica dell'Istituto. È articolato in dipartimenti disciplinari, commissioni o gruppi di lavoro d'Istituto e, in ogni plesso, in Consigli di Intersezione (scuola dell'Infanzia), di Interclasse (scuola primaria) e di Classe (scuola secondaria).	formato dal Dirigente Scolastico e da tutti gli insegnanti in servizio nei vari plessi dell'istituto.	
DSGA e Segreteria	Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 D.lgs. 165/2001). Gli assistenti amministrativi di segreteria si occupano di vari settori: protocollo, didattica, personale, supporto al DSGA.	DSGA Mazza Stefania Assistenti amministrativi: Massatani Rosanna Presilla Ilaria Ruffinelli Costanza Assistente tecnico Palini Mauro	
Collaboratori del Dirigente scolastico	Esercitano la funzione di coordinamento in assenza del Dirigente scolastico o in concomitanza di impegni. Coordinano i Collaboratori/Responsabili di plesso, le attività di Formazione-Aggiornamento. Curano i rapporti con la Direzione Amministrativa, gli operatori scolastici, gli alunni e le famiglie. Sono preposti per la sicurezza nel plesso in cui prestano servizio.	Due docenti individuati dal Dirigente scolastico: Genovese Maria Lorentini Maria Teresa	
Responsabili di plesso	Docenti che, nell'ambito del plesso di servizio, svolgono per conto e su delega del D.S. funzioni di coordinamento organizzativo/didattico. Sono preposti per la sicurezza nel plesso in cui prestano servizio.	Uno per ogni plesso Felicetti Paola Filippucci Elisabetta Genovese Maria Lorentini Maria Teresa Spalloni Tiziana	Annuale
Funzioni strumentali	Sono assegnate in relazione alla consistenza e complessità dell'Istituto. Vengono attribuite dal Collegio dei Docenti per contribuire alla realizzazione del P.T.O.F. e si distinguono per aree: FS PTOF FS VALUTAZIONE DI SISTEMA (RAV) E RENDICONTAZIONE SOCIALE FS TECNOLOGIA:	Marchionno Maria Luisa Marinelli Rita Lupparrelli Andrea	Annuale

	FS INCLUSIONE	Paci Marina	
Organo di garanzia	Riceve i ricorsi proposti dai genitori in merito all'irrogazione delle sanzioni disciplinari comminate dagli organi competenti della scuola.	<p>L'organo di garanzia è così composto:</p> <p>Presidente: Dirigente Scolastico.</p> <p>Componente genitori: Merendoni Edoardo, Sensi Fabio</p> <p>Componente docenti: Prof. ssa Lorentini Maria Teresa (Supplente Fanelli Valeria) che svolge la funzione di segretario.</p>	Biennale 2023-2025
		Per il triennio 2021-	

Comitato di valutazione	Valuta l'anno di prova dei docenti neo immessi in ruolo (solo componente docenti e Dirigente Scolastico). Valuta il servizio di cui all'art 448 del Testo Unico su richiesta dell'interessato.	2024 è così composto: Presidente: Dirigente Scolastico. Membro esterno: DS Marini Alessia Componente docenti: Lorentini Maria Teresa Felicetti Paola, Paci Marina. Componente genitori: Ciurnelli Silvia e Villamena Raffaella	2021-2024
Animatore digitale	È una particolare figura prevista dal PNSD. Cura i seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> • Formazione interna: stimola la formazione interna del personale. • Coinvolgimento della comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola la realizzazione di una cultura digitale condivisa. • Creazione di soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. 	Lupparelli Andrea	2021-2024
Commissione mensa scolastica	È la componente scolastica che integra quella più ampia a respiro comunale		2022-2023

LE ATTIVITÀ FORMATIVE/AGGIORNAMENTO RIVOLTE AL PERSONALE

In relazione alla nota MIUR n. 35 del 7/01/2015 si sottolinea che la formazione/aggiornamento avverrà su due canali:

- uno relativo alla libera iniziativa dei docenti, da ricondurre ad una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento, anche grazie all'utilizzo della carta elettronica di cui al DPCM 23 settembre 2015;
- un altro relativo ad iniziative di formazione proposte dal MIUR, USR, reti di scuole, scuola, enti accreditati.
- Formazione scuola polo.
- Formazione dell'IC sulle competenze digitali

La formazione/aggiornamento, più che un cumulo di ore da svolgere, sarà realizzata attraverso percorsi significativi di sviluppo e ricerca professionale, che veda i docenti e il personale tutto, soggetti attivi dei processi di implementazione di competenze (unità formative che si realizzano attraverso formazione in presenza, formazione on-line, sperimentazione didattica, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, progettazione e rielaborazione).

Il **PIANO PER LA FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI** (2016-2019) elaborato dal MIUR prevede la formazione in servizio del personale docente, “obbligatoria, permanente e strutturale” (comma 124), ripensata attraverso alcuni passaggi innovativi:

- il principio della obbligatorietà della formazione in servizio in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- la definizione e il finanziamento di un Piano nazionale di formazione triennale;
- l’inserimento, nel piano triennale dell’offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi e delle conseguenti azioni di formazione da realizzare;
- l’assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- il riconoscimento della partecipazione alla ricerca e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Ogni docente dovrà compilare un portfolio sulla propria formazione attività didattica, volto alla redazione di un piano di sviluppo professionale che si articolerà in tre macro-aree:

1. Area delle competenze relative all’insegnamento (competenze didattiche)
2. Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (competenze organizzative)
3. Area delle competenze relative alla propria formazione (competenze professionali)

La formazione/aggiornamento deve avere il focus sulle seguenti tematiche (come previsto dal piano per la formazione dei docenti 2016-19):

1. Autonomia organizzativa e didattica
2. Didattica per competenze e innovazione metodologica
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
4. Competenze di lingua straniera
5. Inclusione e disabilità
6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
8. Scuola e Lavoro
9. Valutazione e miglioramento

La formazione, avverrà anche in modo differenziato. In particolare, riguarderà i docenti neoassunti, i docenti del nucleo di autovalutazione, i consigli di classe e i team pedagogici, le figure sensibili di cui al D.lgs. 81/2008.

La formazione assume anche particolare attenzione per essere, come scuola, in linea con il Piano per l’Educazione alla Sostenibilità che recepisce i *goals* dell’Agenda 2030.

In considerazione del CCNL scuola siglato il 19 aprile 2018, per i docenti e il personale ATA la formazione assume il carattere di diritto/dovere.

Considerando la formazione svolta nel triennio precedente, che ha interessato ambiti di interesse comune quali l’ascolto attivo, la gestione della classe, l’inclusione scolastica, la programmazione e la valutazione per competenze, l’alfabetizzazione e lo sviluppo delle competenze digitali, per il triennio 2021-2024, la formazione sarà focalizzata sulla gestione dei comportamenti problematici in classe, l’inclusione scolastica, la robotica e realtà virtuale, didattica innovativa, educazione civica, anche con il contributo di professionalità interne, specie per quanto attiene al settore digitale, musicale, motorio.

Anche sulla base di quanto prevede il PNRR sulla formazione, dati gli specifici finanziamenti per il miglioramento delle conoscenze, abilità e competenze degli alunni a rischio dispersione, la formazione dei docenti dell’IC Ferraris di Spello verterà prioritariamente all’approfondimento delle tematiche relative alle

metodologie innovative, abilità di studio e anche su tematiche digitali. A tal proposito il nostro Istituto è iscritto a Scuola Futura, la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.

[Homepage - Scuola futura - PNRR \(istruzione.it\)](https://scuola.futura.pnrr.it)

L'I.C. Ferraris organizza corsi per tutto il personale inserito nell'organigramma della sicurezza, a seconda delle scadenze dei relativi attestati, corsi di formazione lavoratori, secondo l'Accordo Stato Regioni per il personale sprovvisto.

I corsi organizzati dall'I.C. Ferraris, approvati in Collegio, hanno carattere obbligatorio per i docenti (fatte salve la particolare situazione dei docenti di strumento che, dovendo dare la priorità alle lezioni pomeridiane, dovranno formarsi utilizzando altre modalità) e per il personale ATA.

Per il personale ATA (segreteria) saranno proposti corsi di formazione /aggiornamento su questioni di carattere amministrativo/contabile specifici per il settore di pertinenza.

Alcuni corsi saranno seguiti on line su specifica piattaforma MIUR.

SICUREZZA A SCUOLA



Particolare attenzione rivolge la nostra scuola alla sicurezza. Ogni anno vengono emanate circolari specifiche sull'evacuazione che vanno ad aggiornare il piano di emergenza.

Vengono effettuate due/tre prove di evacuazione con la supervisione del RSPP (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione) e altre prove, specie all'inizio dell'anno, per far conoscere le procedure ai nuovi alunni.

Ogni plesso dispone di un organigramma per le varie emergenze a cui far riferimento.

Specificatamente accurati sono la formazione e l'aggiornamento annuale del personale docente e ATA.

Numerose sono le richieste di manutenzione all'Ente locale che vengono sostanzialmente evase.

Viene redatto il DVR (Documento di Valutazione dei Rischi), se necessario il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti) e biennialmente viene effettuata la valutazione sullo stress da lavoro correlato.

L'istituto si avvale anche del medico competente per la sorveglianza sanitaria del personale di segreteria e nei casi di necessità.

Per informazioni consultare il sito al seguente indirizzo: <https://icspello.edu.it/sicurezza/>

GLOSSARIO

A.E.C. = Assistente Educativo Culturale

D.S.= Dirigente Scolastico

D.S.G.A. = Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

G.L.O. = Gruppo Lavoro Operativo

N.A.I.= Nuovi arrivati in Italia

P.A.I = Piano annuale dell'Inclusione

P.d.M. = Piano di Miglioramento

P.D.P.= Piano Didattico Personalizzato

P.E.I.= Piano Educativo Individualizzato

P.N.S.D.= Piano Nazionale Scuola Digitale

P.O.N.= Piani Operativi Nazionali

P.T.O.F. = Piano Triennale Offerta Formativa

R.A.V.= Rapporto di Autovalutazione

STAKEHOLDER= Portatori di interesse

ALLEGATI

- **Patto di corresponsabilità**
- **PI (Piano inclusione)**
- **Regolamento istituto**
- **Carta dei servizi**

UNITÀ PROGETTUALI TRASVERSALI a.s. 2023-24

SCUOLA	UNITÀ TRASVERSALI
SCUOLA INFANZIA POETA- QUADRANO -SANTA LUCIOLA	INSIEME E' BENE-ESSERE
PRIMARIA CLASSI I	NEL CIELO DELLE PAROLE

PRIMARIA CLASSI II	NO ACQUA ...NO PARTY!
PRIMARIA CLASSI III	ALLA SCOPERTA DELL'ULIVO NELLA TRADIZIONE, NELL'ARTE ... NELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE
PRIMARIA CLASSI I V	REGOLIAMOCI!
PRIMARIA CLASSI V A	LUNGO LA VIA FLAMINIA ANTICA
PRIMARIA CLASSI V B-C	TRA SIMBOLI E REALTÀ
SECONDARIA CLASSI I	VEDIAMO E SENTIAMO L'AMBIENTE
SECONDARIA CLASSI II	RISPETTIAMICI
SECONDARIA CLASSI III	COSTITUZIONE E CITTADINANZA: DIRITTI, DOVERI E LIBERTÀ
SECONDARIA MUSICALE	ORCHESTRA SPELLINER
SECONDARIA MUSICALE	INTRODUZIONE ALLO STRUMENTO E ALLA CORALITA'
SECONDARIA MUSICALE	POMERIGGI MUSICALI DEL "FERRARIS"
PROGETTI SPECIFICI	
SCUOLE INFANZIA POETA	MANI IN ARTE E NON SOLO
	ARTISTI-CO-DING
	L' ARTE NELLE PAROLE
	PRONTI, PER UN SOFFICE... SALTO!
	EMOZIONI DA LEGGERE
SCUOLA INFANZIA QUADRANO	GATTONANDO
	IL GIARDINO DEI PASSI: "UNA GALLERIA DI SUONI ED EMOZIONI
	"SENSAZIONI IN MOVIMENTO"
	STO BENE SE MI MUOVO
SCUOLA INFANZIA SANTA LUCIOLA	FORME, COLORI SAPORI E PROFUMI DELLA TERRA
	DAL MOVIMENTO CONSAPEVOLE AL SEGNO GRAFICO
	VIAGGIO IN MONGOLFIERA
	"OLIV' ARTE"
TUTTE LE SCUOLE DELL'INFANZIA	ENGLISH WITH FUN
	" PANCIA MIA FATTI CAPANNA ... IN MODO SANO ED EQUILIBRATO!"
	"ARTISTI IN VOLO"
	CONTINUITÀ VERTICALE INFANZIA-PRIMARIA
SCUOLA PRIMARIA CLASSI III	FESTA DELL' OLIO E DELLA BRUSCHETTA
	CODING IN TERZA – EDUCAZIONE AL PENSIERO COMPUTAZIONALE
PRIMARIA CLASSI IV	"LEGGIAMO A REGOLA D'ARTE!!!"
	"A REGOLA D'ARTE"
	"CANTI A REGOLA D'ARTE"
	EDUCAZIONE STRADALE
PRIMARIA CLASSI A TEMPO PIENO 2 A - 3 A - 4 A - 5 A	" "BEAUTIFUL MINDS" SCACCHI A SCUOLA
PRIMARIA CLASSI V	CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE
PRIMARIA CLASSE V A	UNESCO "LA VIA FLAMINIA ANTICA"
PRIMARIA CLASSI V B-C	" TRA SIMBOLI E REALTÀ "
PRIMARIA CLASSI a tempo pieno	" PANCIA MIA FATTI CAPANNA ... IN MODO SANO ED EQUILIBRATO!".

SECONDARIA	PROGETTO RECUPERO DISCIPLINARE (INGLESE)
SECONDARIA	CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO
SECONDARIA	SCUOLA ATTIVA JUNIOR ESPERIENZE DI EDUCAZIONE FISICA SU DUE SPECIALITA' SPORTIVE
SECONDARIA CLASSI SECONDE	PATENTINO SMARTPHONE
SECONDARIA CLASSI TERZE	CERTIFICAZIONE DELF
SECONDARIA- CLASSI TERZE	CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE
SECONDARIA CLASSI TERZE- CICERONI PER UN GIORNO	ESPERIENZE DI STORIA E ARTE NARRATA
SECONDARIA + classi V	PROGETTO LETTURA- INCONTRO CON L'AUTORE
SECONDARIA	INFIORATA
SECONDARIA	SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI ANTIDISPERSIONE DEL PNRR
SECONDARIA	INTEGRAZIONE CURRICOLO IRC
SECONDARIA	GIOCHI MATEMATICI
SECONDARIA	NESSUNO E' ESCLUSO
PRIMARIA E SECONDARIA	PROGETTI CONTINUITA -COSTRUIAMO INSIEME TRA SPAZI, SEGNI, SIMBOLI E PAROLE.
SECONDARIA	INCONTRI CON ASSOCIAZIONI VARIE PER SENSIBILIZZARE ALLA LOTTA CONTRO IL BULLISMO E CYBERBULLISMO

